



UBS (Lux) Equity Fund

Fondo di investimento di diritto lussemburghese ("Fonds commun de placement")

Prospetto Informativo

Maggio 2008

UBS (Lux) Equity Fund

UBS (Lux) Equity Fund

Con la presente la UBS Equity Fund Management Company S.A. dichiara che la traduzione in italiano del prospetto informativo relativo al fondo UBS (Lux) Equity Fund approvato dalla *Commission de Surveillance du Secteur Financier* è fedele e conforme all'originale.

UBS Equity Fund Management Company S.A.

Il Presente Prospetto, corredato dei Prospetti Semplificati, del Modulo di Sottoscrizione e dell'Allegato al Modulo, è conforme al modello pubblicato mediante deposito presso l'archivio prospetti della CONSOB in data 2 settembre 2008 ed è valido a partire dal 22 settembre 2008

UBS (Lux) Equity Fund

Fondo comune d'investimento di diritto lussemburghese ("Fonds commun de placement")

30 maggio 2008

Prospetto informativo

L'acquisto di quote avviene sulla base del presente prospetto informativo, dei prospetti semplificati, dell'ultimo rapporto annuale e, se già pubblicato, del rapporto semestrale successivo.

Sono considerate valide solamente le informazioni contenute nel prospetto informativo e in uno dei documenti riportati nel prospetto informativo.

Le quote dei comparti di UBS (Lux) Equity Fund sono quotati alla Borsa di Lussemburgo.

Per l'emissione e il rimborso di quote di UBS (Lux) Equity Fund vengono applicate le disposizioni in vigore nel rispettivo paese.

Le quote dei comparti citati in questo prospetto informativo non possono essere offerte, vendute o spedite negli USA.

Direzione e amministrazione

Società di gestione

UBS Equity Fund Management Company S.A., R.C. Luxembourg B 31 834.

La UBS Equity Fund Management Company S.A. è stata costituita in data 18 ottobre 1989 in Lussemburgo in forma di una società per azioni per una durata illimitata con la denominazione originaria di SBC Euro-Stock Portfolio Management Company S.A.. Nel 1993 la denominazione di SBC Euro-Stock Portfolio Management Company S.A. è stata cambiata in SBC Equity Portfolio Management Company S.A.. In data 19 novembre 1998 la denominazione di SBC Equity Portfolio Management Company S.A. è stata modificata in UBS Equity Fund Management Company S.A..

Lo statuto della società di gestione è stato pubblicato in data 5 dicembre 1989 sul "Mémorial, Recueil des Sociétés et Associations" (di seguito denominato "Mémorial") e le relative modifiche in data 17 maggio 1993, 14 dicembre 1998, 21 giugno 2001, 13 gennaio 2004, 5 ottobre 2005, 8 febbraio 2006 e 20 settembre 2006 mediante annotazione di deposito. La versione consolidata è stata depositata per la visione presso il registro di commercio e delle imprese del Tribunale distrettuale di Lussemburgo (Tribunal d'Arrondissement). L'oggetto sociale della società di gestione consiste esclusivamente nell'amministrazione dell'UBS (Lux) Equity Fund, nonché nell'emissione e nel rimborso di quote di questo fondo. Il capitale sociale della società di gestione ammonta a 5.797.292,00 franchi svizzeri ed è stato interamente versato.

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Thomas Rose,
Managing Director,
UBS AG, Basel e Zürich

Membri

Dirk Spiegel,
Executive Director,
UBS AG, Basel e Zürich

Gerhard Fusenig,
Managing Director,
UBS AG, Basel e Zürich

Gilbert Schintgen,
Executive Director,
UBS Fund Services (Luxembourg) S.A.,
Luxembourg

Aloyse Hemmen,
Executive Director,
UBS Fund Services (Luxembourg) S.A.
Luxembourg

UBS (Lux) Equity Fund

Amministrazione

Membri

Valérie Bernard, Director,
UBS Fund Services (Luxembourg) S.A.

Christophe Hilbert, Associate Director,
UBS Fund Services (Luxembourg) S.A.

Emmanuel Duterme, Associate Director,
UBS Fund Services (Luxembourg) S.A.

Manager portafoglio

UBS Global Asset Management (Australia) Ltd., Sydney	UBS (Lux) Equity Fund – Australia
UBS AG, UBS Global Asset Management, Basilea e Zurigo	UBS (Lux) Equity Fund – Biotech UBS (Lux) Equity Fund – Central Europe UBS (Lux) Equity Fund – Communication UBS (Lux) Equity Fund – Eco Performance UBS (Lux) Equity Fund – Emerging Markets UBS (Lux) Equity Fund – Emerging Markets Infrastructure UBS (Lux) Equity Fund – Euro Countries UBS (Lux) Equity Fund – Euro Countries Opportunity UBS (Lux) Equity Fund – EURO STOXX 50 UBS (Lux) Equity Fund – EURO STOXX 50 advanced UBS (Lux) Equity Fund – European Opportunity UBS (Lux) Equity Fund – Financial Services UBS (Lux) Equity Fund – Global Innovators UBS (Lux) Equity Fund – Great Britain UBS (Lux) Equity Fund – Health Care UBS (Lux) Equity Fund – Infrastructure UBS (Lux) Equity Fund – Mid Caps Europe UBS (Lux) Equity Fund – Mid Caps USA UBS (Lux) Equity Fund – Euro Countries Accelerator UBS (Lux) Equity Fund – Euro Countries Defender UBS (Lux) Equity Fund – Euro Countries Navigator UBS (Lux) Equity Fund – Euro Countries Optimizer UBS (Lux) Equity Fund – Euro Countries Deep Discounter
UBS Global Asset Management (Canada) Co., Toronto	UBS (Lux) Equity Fund – Canada
UBS Global Asset Management (Deutschland) GmbH, Francoforte	UBS (Lux) Equity Fund – European Smaller Technology
UBS Global Asset Management (UK) Ltd., Londra	UBS (Lux) Equity Fund – European Growth
UBS Global Asset Management (Japan) Ltd., Tokyo	UBS (Lux) Equity Fund – Japan UBS (Lux) Equity Fund – Small & Mid Caps Japan
UBS Global Asset Management (Singapore) Ltd., Singapore	UBS (Lux) Equity Fund – Asian Technology UBS (Lux) Equity Fund – Greater China UBS (Lux) Equity Fund – Hong Kong UBS (Lux) Equity Fund – Malaysia UBS (Lux) Equity Fund – Singapore UBS (Lux) Equity Fund – Taiwan
UBS Global Asset Management (Americas) Inc., Chicago	UBS (Lux) Equity Fund – Small Caps USA UBS (Lux) Equity Fund – US Opportunity UBS (Lux) Equity Fund – Technology UBS (Lux) Equity Fund – USA

UBS (Lux) Equity Fund

Banca depositaria e agente di pagamento principale

UBS (Luxembourg) S.A., 33A avenue J.F. Kennedy, L-1855 Luxembourg, (B.P. 2, L-2010 Luxembourg)

La banca depositaria custodisce per i possessori delle quote tutte le disponibilità liquide ed i titoli che appartengono al patrimonio del fondo. Essa adempie ai consueti obblighi bancari per quanto concerne i conti ed i titoli e svolge tutti i compiti amministrativi correnti relativi ai valori patrimoniali del fondo e che sono prescritti dal diritto lussemburghese.

Ufficio amministrativo

UBS Fund Services (Luxembourg) S.A., 33A avenue J.F. Kennedy, L-1855 Luxembourg, (B.P. 91, L-2010 Luxembourg)

La UBS Fund Services (Luxembourg) S.A. è responsabile quale ufficio amministrativo dei compiti generali amministrativi che sono necessari nell'ambito dell'amministrazione del fondo e che sono prescritti dalla legge lussemburghese. Questi servizi comprendono principalmente la domiciliazione, il calcolo del valore d'inventario netto delle quote, la contabilità del fondo e le previste dichiarazioni alle autorità.

Revisore dei conti del fondo

PricewaterhouseCoopers S.à r.l., B.P. 1443, L-1014 Luxembourg

Revisore dei conti della società di gestione

PricewaterhouseCoopers S.à r.l., B.P. 1443, L-1014 Luxembourg

Agenti di pagamento

UBS (Luxembourg) S.A., 33A avenue J.F. Kennedy, L-1855 Luxembourg, (B.P. 2, L-2010 Luxembourg), nonché ulteriori agenti di pagamento nei diversi paesi di distribuzione.

Agenti di distribuzione e rappresentanti per la distribuzione, denominati agenti di distribuzione nel prospetto informativo

UBS (Luxembourg) S.A., 33A avenue J.F. Kennedy, L-1855 Luxembourg, (B.P. 2, L-2010 Luxembourg), nonché ulteriori agenti di distribuzione nei diversi paesi di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipico

UBS (Lux) Equity Fund – Asian Technology

Il comparto è adatto per investitori che vogliono investire in un portafoglio molto diversificato composto da azioni di società tecnologiche con sede o attività principale in Asia (Giappone escluso) e che sono disposti ad accettare il rischio legato alle azioni.

UBS (Lux) Equity Fund – Australia

Il comparto è adatto per investitori che vogliono investire in un portafoglio molto diversificato composto da azioni di importanti società australiane e che sono disposti ad accettare il rischio legato alle azioni.

UBS (Lux) Equity Fund – Canada

Il comparto è adatto per investitori che vogliono investire in un portafoglio molto diversificato composto da azioni di importanti società canadesi e che sono disposti ad accettare il rischio legato alle azioni.

UBS (Lux) Equity Fund – Great Britain

Il comparto è adatto per investitori che vogliono investire in un portafoglio molto diversificato composto da azioni di importanti società britanniche e che sono disposti ad accettare il rischio legato alle azioni.

UBS (Lux) Equity Fund – Hong Kong

Il comparto è adatto per investitori che vogliono investire in un portafoglio molto diversificato composto da azioni di importanti società di Hong Kong e che sono disposti ad accettare il rischio legato alle azioni.

UBS (Lux) Equity Fund – Japan

Il comparto è adatto per investitori che vogliono investire in un portafoglio molto diversificato composto da azioni di importanti società giapponesi e che sono disposti ad accettare il rischio legato alle azioni.

UBS (Lux) Equity Fund – Malaysia

Il comparto è adatto per investitori che vogliono investire in un portafoglio molto diversificato composto da azioni di importanti società malesiane e che sono disposti ad accettare il rischio legato alle azioni.

UBS (Lux) Equity Fund – Singapore

Il comparto è adatto per investitori che vogliono investire in un portafoglio molto diversificato composto da azioni di importanti società di Singapore e che sono disposti ad accettare il rischio legato alle azioni.

UBS (Lux) Equity Fund

UBS (Lux) Equity Fund – USA

Il comparto è adatto per investitori che vogliono investire in un portafoglio molto diversificato composto da azioni di importanti società americane e che sono disposti ad accettare il rischio legato alle azioni.

UBS (Lux) Equity Fund – Biotech

Il comparto è adatto per investitori che vogliono investire in un portafoglio molto diversificato composto da azioni di società biotecnologiche e che sono disposti ad accettare il rischio legato alle azioni.

UBS (Lux) Equity Fund – Central Europe

Il comparto è adatto per investitori che vogliono investire in un portafoglio molto diversificato composto da azioni di importanti società dell'Europa centrale e che sono disposti ad accettare il rischio legato alle azioni.

UBS (Lux) Equity Fund – Communication

Il comparto è adatto per investitori che vogliono investire in tutto il mondo in un portafoglio molto diversificato composto da azioni di società dei settori dei mass-media, delle telecomunicazioni e dell'equipaggiamento per telecomunicazioni e che sono disposti ad accettare il rischio legato alle azioni.

UBS (Lux) Equity Fund – Euro Countries Deep Discounter

Il comparto si rivolge agli investitori che desiderano un prodotto difensivo e che intendono partecipare alla performance di un portafoglio ampiamente diversificato che abbina azioni di rinomate imprese europee della zona euro a strategie selezionate basate su strumenti derivati. Tali investitori sono disposti ad accettare i rischi collegati al mercato azionario e dei derivati.

UBS (Lux) Equity Fund – US Opportunity

Il comparto è adatto per investitori che vogliono investire in un portafoglio gestito attivamente e composto da azioni di società americane e che sono disposti ad accettare il rischio legato alle azioni.

UBS (Lux) Equity Fund – Eco Performance

Il comparto è adatto per investitori che vogliono investire in un portafoglio molto diversificato composto da azioni di importanti società, che forniscono uno straordinario servizio ecologico, sociale ed economico, e che sono disposti ad accettare il rischio legato alle azioni.

UBS (Lux) Equity Fund – Emerging Markets

Il comparto è adatto per investitori che vogliono investire in un portafoglio molto diversificato composto da azioni di importanti società di mercati emergenti e che sono disposti ad accettare il rischio legato alle azioni.

UBS (Lux) Equity Fund – Emerging Markets Infrastructure

Il comparto è adatto per investitori che vogliono investire in un portafoglio molto diversificato composto da azioni di società del settore delle infrastrutture, come quelle dei comparti edilizia e materiali per edilizia, comunicazioni, trasporti, utility, nonché aeroporti, autostrade ecc. dei mercati emergenti e che sono disposti ad accettare il rischio legato alle azioni.

UBS (Lux) Equity Fund – Euro Countries

Il comparto è adatto per investitori che vogliono investire in un portafoglio molto diversificato composto da azioni di importanti società europee dell'eurozona e che sono disposti ad accettare il rischio legato alle azioni.

UBS (Lux) Equity Fund – Euro Countries Accelerator

Il comparto si rivolge agli investitori che desiderano investire in un portafoglio ampiamente diversificato che abbina azioni di rinomate imprese della zona euro a strategie selezionate basate su strumenti derivati in un contesto di mercato atteso al rialzo. Tali investitori sono disposti ad accettare i rischi collegati al mercato azionario e dei derivati.

UBS (Lux) Equity Fund – Euro Countries Defender

Il comparto si rivolge agli investitori che desiderano investire in un portafoglio ampiamente diversificato che abbina azioni di rinomate imprese della zona euro a strategie selezionate basate su strumenti derivati in un contesto di mercato atteso al ribasso. Tali investitori sono disposti ad accettare i rischi collegati al mercato azionario e dei derivati.

UBS (Lux) Equity Fund – Euro Countries Navigator

Il comparto si rivolge agli investitori che non dispongono di stime specifiche sul mercato e di conseguenza desiderano essere guidati dal gestore di portafoglio. Chi sceglie questo comparto desidera investire in un portafoglio ampiamente diversificato che abbina azioni di rinomate imprese della zona euro a strategie selezionate basate su strumenti derivati ed è disposto ad accettare i rischi collegati al mercato azionario e dei derivati.

UBS (Lux) Equity Fund

UBS (Lux) Equity Fund – Euro Countries Opportunity.

Il comparto è adatto per investitori che vogliono investire in un portafoglio gestito attivamente composto da azioni di società europee dell'eurozona e che sono disposti ad accettare il rischio legato a tali azioni.

UBS (Lux) Equity Fund – Euro Countries Optimizer

Il comparto si rivolge agli investitori che desiderano investire in un portafoglio ampiamente diversificato che abbina azioni di rinomate imprese della zona euro a strategie selezionate basate su strumenti derivati in un contesto di mercato in cui si prevedono movimenti laterali. Tali investitori sono disposti ad accettare i rischi collegati al mercato azionario e dei derivati.

UBS (Lux) Equity Fund – European Opportunity

Il comparto è adatto per investitori che vogliono investire in un portafoglio gestito attivamente composto da azioni di società europee e che sono disposti ad accettare il rischio legato alle azioni.

UBS (Lux) Equity Fund – European Smaller Technology

Il comparto è adatto per investitori che vogliono investire in un portafoglio gestito attivamente composto da azioni di piccole società tecnologiche europee e che sono disposti ad accettare il rischio legato a tali azioni.

UBS (Lux) Equity Fund – European Growth

Il comparto è adatto per investitori che vogliono investire in un portafoglio molto diversificato composto da azioni di importanti società di crescita europee e che sono disposti ad accettare il rischio legato alle azioni.

UBS (Lux) Equity Fund – EURO STOXX 50

Il comparto è adatto per investitori che vogliono investire in un portafoglio molto diversificato composto da azioni di importanti società europee dell'eurozona e che sono disposti ad accettare il rischio legato alle azioni.

UBS (Lux) Equity Fund – EURO STOXX 50 advanced

Il comparto è adatto per investitori che vogliono investire in un portafoglio molto diversificato composto da azioni di importanti società europee dell'eurozona, che devono essere combinate con strategie d'opzione selezionate, e che sono disposti ad accettare il rischio legato alle azioni.

UBS (Lux) Equity Fund – Financial Services

Il comparto è adatto per investitori che vogliono investire in tutto il mondo in un portafoglio molto diversificato composto da azioni di società del settore dei servizi bancari, assicurativi e finanziari e che sono disposti ad accettare il rischio legato alle azioni.

UBS (Lux) Equity Fund – Global Innovators

Il comparto è adatto per investitori che vogliono investire in tutto il mondo in un portafoglio molto diversificato composto da azioni di innovatori dei settori dell'energia, della mobilità, dell'acqua e della salute & alimentazione e che sono disposti ad accettare il rischio legato alle azioni.

UBS (Lux) Equity Fund – Greater China

Il comparto è adatto per investitori che vogliono investire in un portafoglio molto diversificato composto da azioni di importanti società dell'ampio mercato cinese e che sono disposti ad accettare il rischio legato alle azioni.

UBS (Lux) Equity Fund – Health Care

Il comparto è adatto per investitori che vogliono investire in tutto il mondo in un portafoglio molto diversificato composto da azioni di società dei settori farmaceutico, della biotecnologia, del fabbisogno ospedaliero e delle tecniche medicali e che sono disposti ad accettare il rischio legato alle azioni.

UBS (Lux) Equity Fund – Infrastructure

Il comparto è adatto per investitori che vogliono investire in tutto il mondo in un portafoglio molto diversificato composto da azioni di società del settore delle infrastrutture, come trasporti, comunicazioni, utility e infrastrutture pubblico-sociali (per es. ospedali, scuole, asili, ecc...) e che sono disposti ad accettare il rischio legato alle azioni.

UBS (Lux) Equity Fund – Mid Caps Europe

Il comparto è adatto per investitori che vogliono investire in un portafoglio molto diversificato composto da azioni di società europee di dimensioni medio-grandi e che sono disposti ad accettare il rischio legato alle azioni.

UBS (Lux) Equity Fund – Mid Caps USA

Il comparto è adatto per investitori che vogliono investire in un portafoglio molto diversificato composto da azioni di società americane di dimensioni medio-grandi e che sono disposti ad accettare il rischio legato alle azioni.

UBS (Lux) Equity Fund

UBS (Lux) Equity Fund – Small & Mid Caps Japan

Il comparto è adatto per investitori che vogliono investire in un portafoglio molto diversificato composto da azioni di società giapponesi di dimensioni piccole e medio-grandi e che sono disposti ad accettare il rischio legato alle azioni.

UBS (Lux) Equity Fund – Small Caps USA

Il comparto è adatto per investitori che vogliono investire in un portafoglio gestito attivamente composto da azioni di società americane di piccole dimensioni e che sono disposti ad accettare il rischio legato alle azioni.

UBS (Lux) Equity Fund – Taiwan

Il comparto è adatto per investitori che vogliono investire in un portafoglio molto diversificato composto da azioni di importanti società di Taiwan e che sono disposti ad accettare il rischio legato alle azioni.

UBS (Lux) Equity Fund – Technology

Il comparto è adatto per investitori che vogliono investire in tutto il mondo in un portafoglio molto diversificato composto da azioni di società tecnologiche e che sono disposti ad accettare il rischio legato alle azioni.

Performance storica

La performance storica dei singoli comparti è/viene riportata nel prospetto semplificato del relativo sottofondo.

Profilo di rischio

Gli investimenti dei comparti possono essere soggetti ad ampie oscillazioni e non si può garantire che il valore di una quota del fondo acquistata non scenda al di sotto del valore di costo.

I fattori che possono causare queste oscillazioni e/o che possono influenzare l'entità delle oscillazioni, sono (elencazione non esaustiva):

- variazioni specifiche all'azienda
- variazioni dei tassi d'interesse
- variazioni dei corsi di cambio
- variazioni di fattori congiunturali come lavoro, spese e indebitamento dello stato, inflazione
- variazioni delle condizioni di base legali
- variazione della fiducia degli investitori in classi d'investimento (per es. azioni), mercati, paesi, rami e settori
- variazioni dei prezzi delle materie prime
- variazioni che influenzano lo sfruttamento di fonti energetiche rinnovabili. Nel caso delle fonti energetiche rinnovabili si tratta tra l'altro di energia eolica, energia idraulica, biomassa ed energia solare.

Attraverso la diversificazione degli investimenti, il manager del portafoglio cerca di ridurre in parte gli effetti negativi di questi rischi sul valore dei comparti.

Il gestore di portafoglio può utilizzare tecniche e strumenti finanziari particolari, i cui sottostanti siano valori mobiliari, strumenti del mercato monetario e altri strumenti finanziari. Per determinati comparti questi strumenti possono rivestire centrale importanza. Nel presente prospetto informativo i rischi collegati a queste tecniche sono descritti nelle sezioni "Rischi legati all'uso di derivati" e "L'uso di contratti a termine e di opzioni".

Total Expense Ratio ("TER")

Il "TER" è il rapporto tra l'importo lordo dei costi del fondo e il patrimonio netto medio del fondo. Il "TER" di ogni comparto è esposto nel relativo prospetto semplificato (in Svizzera anche nei rapporti annuali e semestrali).

Portfolio Turnover ("PTO")

Il "PTO" viene calcolato sulla base dell'esercizio secondo la formula seguente:

Acquisto di titoli = X

Vendita di titoli = Y

Totale 1 = Totale delle transazioni in titoli = X+Y

Sottoscrizione di quote del comparto = S

Rimborso di quote del comparto = T

Totale 2 = Totale delle transazioni in quote del comparto = S+T

Patrimonio totale medio mensile = M

Turnover = [(Totale 1 – Totale 2)/M]*100

Il "PTO" di ogni comparto è indicato nel prospetto semplificato del relativo comparto.

UBS (Lux) Equity Fund

Il fondo

Struttura del fondo

UBS (Lux) Equity Fund (di seguito denominato "fondo") offre all'investitore diversi comparti ("Umbrella Construction"), che investono ogni volta secondo la politica di investimento illustrata nel presente prospetto informativo. Le caratteristiche specifiche dei singoli comparti sono definite nel presente prospetto informativo, il quale è aggiornato ogni volta che viene costituito un nuovo comparto.

Al momento sono offerti i seguenti comparti:

Comparti UBS (Lux) Equity Fund –	Divisa di calcolo dei comparti	Classe quota
Asian Technology	USD	B
Australia	AUD	B
Biotech	USD	B
Canada	CAD	B
Central Europe	EUR	B, BP
Communication	EUR	B
Euro Countries Deep Discounter	EUR	B, BP
Eco Performance	CHF	(CHF) B
Emerging Markets	USD	(USD) B, (EUR)B, (USD) BP
Emerging Markets Infrastructure	USD	(USD) B, (USD) BP, (SGD) B, (EUR) B
Euro Countries	EUR	B, BP
Euro Countries Opportunity	EUR	B, BP
Euro Countries Accelerator	EUR	B, BP
Euro Countries Defender	EUR	B, BP
Euro Countries Navigator	EUR	B, BP
Euro Countries Optimizer	EUR	B, BP
European Opportunity	EUR	B, BP
European Smaller Technology	EUR	B
European Growth	EUR	B, BP
EURO STOXX 50	EUR	B
EURO STOXX 50 advanced	EUR	B
Financial Services	EUR	B
Global Innovators	EUR	(EUR) B, (USD) B, (EUR) BP, (SGD) B
Great Britain	GBP	B
Greater China	USD	B, BP
Health Care	USD	B, BP
Hong Kong	USD	B
Infrastructure	EUR	(EUR) B, (USD) B, (EUR) BP, (USD) BP
Japan	JPY	B
Malaysia	USD	B
Mid Caps Europe	EUR	B
Mid Caps USA	USD	B, BP
Singapore	USD	(USD)B, (SGD) B
Small & Mid Caps Japan	JPY	B
Small Caps USA	USD	B
Taiwan	USD	B
Technology	USD	B
USA	USD	B, BP
US Opportunity	USD	(USD) B, (USD) BP, (EUR hedged) B*

La società di gestione può emettere ogni volta per ogni comparto più classi di quote. Attualmente sono proposte le classi di quote seguenti:

- quote della classe "B": (= quote di reinvestimento) per le quali la società di gestione può comunque decidere in qualsiasi momento di effettuare la distribuzione;
- quote della classe «BP» (= quote con reinvestimento degli utili) soggette a restrizioni per quanto riguarda i partner e i paesi di distribuzione applicabili esclusivamente ai professionisti del settore finanziario (ivi incluse le società del gruppo UBS AG e le succursali dello stesso) in Italia, Spagna e Portogallo che non abbiano ottenuto l'autorizzazione alla sottoscrizione delle quote da parte di UBS AG e che soddisfino i seguenti criteri: la sottoscrizione avviene a nome proprio o con l'autorizzazione dell'autorità di vigilanza ad effettuare investimenti,
 - (i) a nome dei clienti nell'ambito di mandati discrezionali dagli stessi conferiti, oppure

UBS (Lux) Equity Fund

(ii) per prodotti propri (p. es. fondo di fondi).

La decisione in merito alla concessione dell'autorizzazione agli investitori di altri paesi di distribuzione spetta al Consiglio d'amministrazione.

- il consiglio di amministrazione può inoltre emettere le classi sopramenzionate in divise diverse dalla divisa di calcolo del comparto. Di conseguenza per queste classi di quote sono autorizzati sottoscrizioni e rimborsi in una divisa diversa dalla divisa di calcolo del comparto. In questo caso il valore d'inventario netto e i prezzi di emissione e di rimborso sono espressi e pubblicati nella divisa nella quale vengono effettuate le sottoscrizioni/rimborsi. Questa divisa delle classi di quote è riportata nella tabella in alto nella colonna "Classe quota" ed è parte integrante della denominazione di queste classi.
- * Per conto delle azioni della classe (EUR hedged) B quotata in EUR vengono concluse nel comparto UBS (Lux) Equity Fund – US Opportunity delle operazioni di cambio e delle operazioni a termine su divise, al fine di assicurare rispetto all'EUR il valore d'inventario netto del comparto classe (USD) B calcolato in USD. Sebbene non sarà possibile assicurare completamente rispetto all'EUR l'intero valore d'inventario netto della classe (EUR hedged) B contro le oscillazioni monetarie dell'USD, il comparto ha intenzione di eseguire, a condizioni normali e per mezzo delle operazioni sopra citate, una copertura monetaria dell'EUR in USD pari al 90 - 110% del valore d'inventario netto. Tuttavia, una modifica del valore delle quote da coprire del portafoglio e il volume delle richieste di sottoscrizione e di rimborso per le azioni della classe (EUR hedged) B possono far sì che il livello di copertura monetaria si trovi temporaneamente al di fuori dei limiti menzionati.

Aspetti legali

UBS (Lux) Equity Fund è stato costituito ai sensi della Sezione I della legge lussemburghese del 30 marzo 1988 relativa agli organismi di investimento collettivo quale fondo di investimento aperto giuridicamente non autonomo sotto forma di un Fond Commun de Placement (FCP) e nel novembre 2005 è stato adattato alla legge lussemburghese del 20 dicembre 2002 relativa agli organismi di investimento collettivo. E' stato costituito originariamente con la denominazione SBC Euro-Stock Portfolio (modificata nel 1993 in SBC Equity Portfolio) conformemente alle condizioni contrattuali che il Consiglio di Amministrazione della UBS Equity Fund Management Company S.A. (allora SBC Equity Portfolio Management Company S.A.) ha approvato in data 26 ottobre 1989. Le condizioni contrattuali sono state depositate in data 21 marzo 1990 presso il registro di commercio e delle imprese del tribunale distrettuale di Lussemburgo in Lussemburgo. Esse sono state pubblicate sul "Mémorial" lussemburghese, mediante annotazione di deposito del 3 luglio 2006 e del 29 dicembre 2007, in data 14 aprile 1990, così come le loro modifiche in data 15 maggio 1993, 16 agosto 1996, 28 aprile 1997, 30 giugno 1998, 30 settembre 1998, 16 dicembre 1998, 10 dicembre 1999, il 27 dicembre 2000, il 2 maggio 2003, il 23 agosto 2004 e, con entrata in vigore il 30 maggio 2008, il 28 luglio 2008.

Le condizioni contrattuali del fondo possono essere modificate nel rispetto delle disposizioni legali. Ogni modifica è pubblicata sul "Mémorial". Le nuove condizioni contrattuali entrano in vigore il giorno della loro sottoscrizione da parte della società di gestione e della banca depositaria. La versione consolidata è depositata per la visione presso il registro di commercio e delle imprese del tribunale distrettuale di Lussemburgo.

Il fondo, in qualità di fondo di investimento, non ha alcuna personalità giuridica. Il patrimonio netto complessivo di un comparto è proprietà indivisa di tutti i possessori di quote che partecipano con pari diritto in relazione alle loro quote. Esso è separato dal patrimonio della società di gestione. I titoli e gli altri valori patrimoniali del fondo sono amministrati come un patrimonio speciale della UBS Equity Fund Management Company S.A. nell'interesse e per conto dei possessori di quote.

Le condizioni contrattuali permettono alla società di gestione di costituire differenti comparti per il fondo, nonché diverse classi di quote con specifiche caratteristiche specifiche all'interno di questi comparti. Il presente prospetto informativo viene aggiornato ogniqualvolta viene costituito un nuovo comparto o un'ulteriore classe di quote.

Il patrimonio netto, il numero delle quote, il numero dei comparti e la durata del fondo non sono soggetti a limitazioni. Il fondo costituisce un'unità giuridica indivisibile. Nei rapporti con i possessori di quote ogni comparto è considerato come separato. I valori patrimoniali di un comparto rispondono soltanto per gli obblighi assunti dal comparto interessato.

Con l'acquisto di quote il possessore accetta tutte le disposizioni delle condizioni contrattuali.

Le condizioni contrattuali non prevedono alcuna assemblea generale dei possessori di quote.

L'esercizio del fondo si chiude l'ultimo giorno del mese di novembre.

Obiettivo di investimento e politica di investimento del comparto

Obiettivo di investimento

L'obiettivo di investimento del fondo consiste nell'ottenere un elevato incremento di valore con un adeguato guadagno, tenendo conto della sicurezza del capitale e della liquidità del patrimonio del fondo.

Politica di investimento

I patrimoni dei comparti sono investiti secondo il principio della diversificazione del rischio. Qualora nelle rispettive politiche di investimento non sia previsto alcun limite maggiore, tutti i comparti investono almeno il 70% del rispettivo

UBS (Lux) Equity Fund

patrimonio in azioni e in altre quote di capitale, come per esempio quote di cooperative e buoni di partecipazione (titoli e diritti di partecipazione), titoli a breve termine, buoni di godimento e certificati di opzione di società che sono all'occorrenza incluse nell'indice menzionato nella denominazione del relativo comparto oppure che hanno la loro sede nel paese, ovvero nell'area geografica indicati nella denominazione del relativo comparto, oppure che svolgono la parte prevalente della loro attività economica nel paese, nell'area geografica o nel settore economico indicati nella denominazione del relativo comparto.

Se non previsto altrimenti dalla rispettiva politica d'investimento, tutti i comparti devono investire fino al 30% del loro rispettivo patrimonio netto in obbligazioni e altri titoli di credito e diritti di credito in divise differenti di emittenti nazionali ed esteri, nonché in azioni e in altre quote di capitale come per esempio quote di cooperative e buoni di partecipazione (titoli e diritti di partecipazione), titoli a breve termine, buoni di godimento e certificati di opzione che non soddisfano le summenzionate limitazioni relative all'area geografica o al settore economico, nonché i requisiti riguardanti la capitalizzazione di borsa.

Come stabilito ai punti 1.1 g) e 4 dei criteri d'investimento, nel rispetto dei limiti di legge si possono utilizzare per ogni comparto, come elemento centrale per il conseguimento della politica d'investimento, tecniche e strumenti finanziari particolari i cui sottostanti siano valori mobiliari, strumenti del mercato monetario e altri strumenti finanziari. Maggiori dettagli sulle modalità e sull'entità dell'utilizzo di tali tecniche e strumenti sono riportati nel prospetto informativo semplificato.

I mercati dei diritti d'opzione su titoli, opzioni, contratti a termine e swap sono volatili e le possibilità di conseguire utili, come pure di subire perdite, sono maggiori rispetto agli investimenti in titoli. Queste tecniche e questi strumenti sono utilizzati solamente se sono compatibili con la politica di investimento dei singoli comparti e non ne pregiudichino la qualità.

A titolo accessorio ogni comparto può detenere disponibilità liquide nelle divise in cui sono effettuati gli investimenti.

Se non definito diversamente nella politica di investimento dei singoli comparti, quest'ultimi possono investire al massimo il 10% del proprio patrimonio netto in OICVM e OIC esistenti.

UBS (Lux) Equity Fund – Asian Technology investe selettivamente soprattutto in azioni e altre quote di capitale di società tecnologiche che hanno la loro sede in Asia, con esclusione del Giappone, o che esercitano la parte prevalente della loro attività economica sui mercati asiatici (escluso il Giappone). Nei suoi investimenti il comparto si concentra su imprese che traggono straordinariamente profitto dallo sviluppo, dalla lavorazione e dalla vendita di prodotti tecnologici. Il termine tecnologia comprende in questo contesto i settori dell'elettronica, dell'elaborazione dati (software, hardware, assistenza), dei semiconduttori, delle telecomunicazioni e dei servizi tecnologici.

Gli investimenti in paesi asiatici possono mostrare un andamento del valore più volatile ed essere meno liquidi rispetto agli investimenti in paesi europei. In relazione alla situazione politica ed economica in diversi paesi asiatici, gli investimenti possono essere influenzati negativamente da incertezze giuridiche, da restrizioni valutarie o da altri fatti concomitanti. Per di più il controllo pubblico nei paesi di investimento del comparto può essere meno efficiente e i metodi di registrazione contabile, di revisione contabile e di resoconto utilizzati non possono essere confrontati con gli standard di paesi maggiormente sviluppati. Per questi motivi questo comparto si indirizza particolarmente all'investitore cosciente dei rischi.

UBS (Lux) Equity Fund – Australia

UBS (Lux) Equity Fund – Canada

UBS (Lux) Equity Fund – Great Britain

UBS (Lux) Equity Fund – Hong Kong

UBS (Lux) Equity Fund – Japan

UBS (Lux) Equity Fund – Malaysia

UBS (Lux) Equity Fund – Singapore

UBS (Lux) Equity Fund – USA

Questi comparti investono principalmente in azioni e in altre quote di capitale di società che hanno la loro sede nel paese, ovvero nell'area geografica indicati nella denominazione del relativo comparto oppure che svolgono la parte prevalente della loro attività economica nel paese, ovvero nell'area geografica indicati nella denominazione del relativo comparto.

UBS (Lux) Equity Fund – Biotech investe principalmente in azioni e in altre quote di capitale di società che operano prevalentemente nella ricerca, nello sviluppo di prodotti, nella produzione e nella commercializzazione nel settore della biotecnologia e nei settori industriali affini. Gli investimenti possono essere effettuati in azioni e quote di capitale sia di grandi società introdotte nei mercati internazionali che di imprese i cui prodotti non sono ancora pronti per l'immissione sul mercato. Gli investimenti sono effettuati a livello mondiale senza limitazioni. Per le ragioni summenzionate le quote di questo comparto possono evidenziare temporaneamente forti oscillazioni del loro corso.

UBS (Lux) Equity Fund – Central Europe investe soprattutto nei mercati azionari di Ungheria, Polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia e Slovenia, nonché in altri mercati dell'Europa Centrale e, in via accessoria, dell'Europa Orientale.

UBS (Lux) Equity Fund

Questi mercati devono essere mercati regolamentati, riconosciuti, aperti al pubblico e regolarmente funzionanti. Inoltre è permesso al comparto di investire in paesi dell'Europa occidentale.

In relazione ai capovolgimenti politici ed economici, gli investimenti in alcuni paesi dell'Europa centrale ed orientale possono essere negativamente influenzati da incertezze giuridiche (per esempio rapporti di proprietà non chiari) o altri fatti concomitanti. A tale riguardo deve essere pure preso in considerazione che l'andamento positivo non procede in tutte le fasi e in tutti i paesi nella stessa misura e che le influenze politiche che ne derivano possono portare a cadute temporanee nelle borse interessate. Inoltre, per quanto concerne questi mercati, si tratta principalmente di mercati a capitalizzazione ridotta che tendono di conseguenza ad essere volatili e illiquidi. Per di più il controllo pubblico in questi paesi può essere meno efficiente e i metodi di registrazione contabile, di revisione contabile e di resoconto utilizzati non possono essere confrontati con gli standard di paesi maggiormente sviluppati. Allo stesso modo in diversi mercati nei quali sono emesse principalmente azioni nominative, l'esecuzione, la registrazione come pure le eventuali iscrizioni nel registro degli azionisti possono essere effettuate in maniera meno accurata e affidabile che in altri paesi maggiormente sviluppati. Per i motivi summenzionati questo comparto si indirizza particolarmente all'investitore cosciente dei rischi.

UBS Equity Fund - Euro Countries Defender

Il comparto investe almeno per i due terzi in azioni della zona euro.

Inoltre, le singole azioni del fondo vengono abbinare a strategie selezionate basate su strumenti derivati. In base alle stime di mercato e alla volatilità del mercato, tali strategie vengono applicate a valori singoli di un indice azionario europeo e diversificate su periodi diversi.

L'utilizzo dei derivati (p.es opzioni call e put, nonché opzioni con barriera) mira prima di tutto a mitigare il rischio di perdita del portafoglio in contesti di mercato negativi tramite l'acquisto di opzioni put (nessuna garanzia di capitale).

Inoltre, il comparto, in base alle stime di mercato, può utilizzare strategie basate su strumenti derivati per garantire il conseguimento di rendimenti aggiuntivi o per partecipare a mercati al rialzo.

Per raggiungere gli obiettivi di investimento, il comparto può anche fare ampio uso di strumenti finanziari derivati e/o ricorrere a strategie più complesse, deve pertanto essere classificato come OICVM complesso.

UBS Equity Fund - Euro Countries Optimizer

Il comparto investe almeno per i due terzi in azioni della zona euro.

Inoltre, le singole azioni del fondo vengono abbinare a strategie selezionate basate su strumenti derivati. In base alle stime di mercato e alla volatilità del mercato, tali strategie vengono applicate a valori singoli di un indice azionario europeo e diversificate su periodi diversi.

L'utilizzo dei derivati (p.es opzioni call e put, nonché opzioni con barriera) mira prima di tutto a conseguire rendimenti aggiuntivi per l'investitore in presenza di mercati azionari con movimenti laterali. In un contesto di mercati azionari fortemente al rialzo, queste strategie possono condurre a rendimenti inferiori rispetto a quelli di detti mercati.

Inoltre, il comparto, in base alle stime di mercato, può utilizzare strategie basate su strumenti derivati per garantire il conseguimento di rendimenti aggiuntivi o per partecipare a mercati al rialzo.

Per raggiungere gli obiettivi di investimento, il comparto può anche fare ampio uso di strumenti finanziari derivati e/o ricorrere a strategie più complesse, deve pertanto essere classificato come OICVM complesso.

UBS Equity Fund - Euro Countries Accelerator

Il comparto investe almeno per i due terzi in azioni della zona euro.

Inoltre, le singole azioni del fondo vengono abbinare a strumenti derivati selezionati. In base alle stime di mercato e alla volatilità del mercato, tali strategie vengono applicate a valori singoli di un indice azionario europeo e diversificate su periodi diversi.

L'utilizzo dei derivati (p.es opzioni call e put, nonché opzioni con barriera) mira prima di tutto a ottenere una partecipazione aggiuntiva condizionale o non condizionale a mercati azionari fortemente al rialzo.

Inoltre, il comparto, in base alle stime di mercato, può utilizzare strategie basate su derivati per garantire il conseguimento di rendimenti aggiuntivi o per partecipare a mercati al rialzo.

Per raggiungere gli obiettivi di investimento, il comparto può anche fare ampio uso di strumenti finanziari derivati e/o ricorrere a strategie più complesse, deve pertanto essere classificato come OICVM complesso.

UBS Equity Fund - Euro Countries Navigator

Il comparto investe almeno per i due terzi in azioni della zona euro.

Inoltre, le singole azioni del fondo vengono abbinare a strumenti derivati selezionati. In base alle stime di mercato e alla volatilità del mercato, tali strategie vengono applicate a valori singoli di un indice azionario europeo e diversificate su periodi diversi.

Inoltre, il comparto, in base alle stime di mercato, può utilizzare strategie basate su derivati (impiegando p.es. opzioni call e put, nonché opzioni con barriera) per garantire il conseguimento di rendimenti aggiuntivi o per partecipare a mercati al rialzo.

Per raggiungere gli obiettivi di investimento, il comparto può anche fare ampio uso di strumenti finanziari derivati e/o ricorrere a strategie più complesse, deve pertanto essere classificato come OICVM complesso.

UBS (Lux) Equity Fund

UBS Equity Fund – Euro Countries Deep Discounter Il comparto offre esposizione a un portafoglio che investe almeno per i due terzi in azioni della zona euro. A questo scopo gli investimenti azionari, ma anche quelli in disponibilità liquide, possono essere abbinati a strategie selezionate basate su strumenti derivati.

In base alle stime di mercato e alla volatilità del mercato, tali strategie (future, opzioni call e put) vengono applicate a un indice azionario europeo e diversificate su periodi diversi.

L'utilizzo dei derivati mira prima di tutto a conseguire rendimenti aggiuntivi rispetto al mercato monetario in presenza di mercati azionari leggermente al ribasso o che presentano movimenti laterali. Nel contesto di mercati fortemente in calo, tale strategia può portare a rendimenti negativi. Per raggiungere gli obiettivi di investimento, il comparto può anche fare ampio uso di strumenti finanziari derivati e/o ricorrere a strategie più complesse, deve pertanto essere classificato come OICVM complesso.

UBS (Lux) Equity Fund – Communication investe in tutto il mondo almeno il 70% del proprio patrimonio in azioni o in altre quote di capitale di società fortemente attive nei settori dei mass-media, delle telecomunicazioni e degli equipaggiamenti per telecomunicazioni.

UBS (Lux) Equity Fund – US Opportunity investe almeno il 70% del proprio patrimonio in azioni e in altre quote di capitale di società che hanno la propria sede negli USA o che svolgono la parte prevalente della loro attività economica negli USA. Qui il comparto può anche investire direttamente o indirettamente (cioè in fondi d'investimento aperti conformemente al punto 1.1 f) dei criteri d'investimento) in aziende americane a piccola e/o media capitalizzazione. Su base consolidata devono essere investiti almeno 2/3 del patrimonio in azioni e in altre quote di capitale di società che hanno la propria sede negli USA o che svolgono la parte prevalente della loro attività economica negli USA. Conformemente al punto 4 dei criteri d'investimento **"Tecniche e strumenti particolari aventi dei titoli come oggetto"**, al comparto è permesso aumentare e diminuire l'esposizione di mercato mediante index futures.

UBS (Lux) Equity Fund – Eco Performance

Eco Performance = efficienza economica mediante rendimento ecologico

Vengono scelte le imprese con un impegno proattivo a favore dell'ambiente (i cosiddetti eco-leader, per lo più blue chips) e le ditte i cui prodotti evidenziano un'elevata efficienza delle risorse (i cosiddetti eco-innovatori).

Gli *eco-leader* sono ditte o gruppi che migliorano gradualmente la loro eco-efficienza (cioè l'impatto ambientale per valore aggiunto creato) e conseguono con questo processo vantaggi economici. L'analisi del rendimento ecologico si basa su tre pilastri, la politica ambientale ovvero il sistema di gestione dell'ambiente, i dati del processo e l'integrazione nello sviluppo del prodotto. La tabella seguente fornisce un quadro più dettagliato:

Politica	Produzione	Prodotti
<ul style="list-style-type: none">• Politica ambientale• Sistema di gestione dell'ambiente• Controllo e revisioni• Programma e strategia ambientale• Gestione del rischio• Costi ambientali e risparmi• Comunicazione	<ul style="list-style-type: none">• Strategia e programmi riguardanti risorse e processi• Dati sul rendimento del processo• Consumo energetico• Consumo di acqua• Emissioni effetto serra• Emissioni nocive all'ozono• Rifiuti e loro smaltimento	<ul style="list-style-type: none">• Rapporti con i fornitori• Metodo per sviluppo di prodotti e per collaudi• Eco-efficienza dei prodotti• Analisi del ciclo di vita• Servizio clienti (obbligo di ritiro, consulenza)

In base a questi dati le imprese vengono poi giudicate, si considerano quali misure sono state realizzate e come si sono modificati i concreti influssi ambientali nel corso del tempo. Le società di ogni settore con i migliori risultati in materia ambientale diventano candidate per il fondo.

Sono *eco-innovatori* quelle ditte orientate verso il futuro i cui prodotti e servizi contribuiscono al conseguimento di un determinato beneficio (ad esempio mobilità, alloggio, approvvigionamento di fonti di calore, alimentazione o servizi sanitari) con un grado possibilmente alto di efficienza delle risorse. Di grande importanza è il loro ventaglio di prodotti. La lista dei criteri con la quale viene decisa l'accettazione di una ditta nel portafoglio del fondo include innanzitutto questioni qualitative specifiche al settore. Oltre a questa valutazione riguardante i prodotti o i servizi viene anche analizzata l'integrazione ecologica nella gestione e nei processi produttivi.

UBS (Lux) Equity Fund – Emerging Markets investe almeno due terzi del suo patrimonio in azioni e in altre quote di capitale di società che hanno la propria sede legale in mercati emergenti o che svolgono la maggior parte della loro attività economica in mercati emergenti. Con "mercati emergenti" s'intendono tutti mercati che sono inclusi nell'indice International Finance Corporation Composite e/o nell'indice MSCI Emerging Markets, e tutti i paesi che si trovano ad un livello di sviluppo economico paragonabile o all'interno dei quali vengono costituiti nuovi mercati azionari.

UBS (Lux) Equity Fund

I mercati emergenti si trovano in una prima fase di sviluppo e sono caratterizzati da un elevato rischio di espropri, nazionalizzazioni e insicurezza sociale, politica ed economica.

Ecco una panoramica dei rischi comuni dei mercati emergenti:

- **Titoli falsificati** – A causa delle insufficienti strutture di controllo, è possibile che i titoli acquistati dal comparto siano falsi. Quindi è possibile andare incontro a una perdita.
- **Scarsità di liquidità** – L'acquisto e la vendita di titoli possono risultare più costosi, più dispendiosi in fatto di tempo e generalmente più difficili rispetto a quelli dei mercati più sviluppati. Le scarsità di liquidità possono inoltre aumentare la volatilità dei corsi. Molti mercati emergenti sono piccoli, hanno un ridotto volume degli scambi commerciali, sono poco liquidi e esposti a una maggiore volatilità dei corsi.
- **Oscillazioni monetarie** – Paragonate con la divisa di calcolo del comparto, le divise dei paesi nei quali investe il comparto possono subire notevoli oscillazioni dopo che il comparto ha investito in tali divise. Queste oscillazioni possono influire notevolmente sull'utile del comparto. Non per tutte le divise dei mercati emergenti è possibile utilizzare delle tecniche di copertura dal rischio valutario.
- **Restrizioni alle esportazioni di divise** – Non è da escludere che i mercati emergenti limitino o regolamentino provvisoriamente l'esportazione di divise. Di conseguenza non è possibile per il comparto percepire senza alcun ritardo gli eventuali proventi delle vendite. Per minimizzare un eventuale impatto sulle richieste di riscatto il comparto investe in numerosi mercati.
- **Rischi di pagamento e deposito** – I sistemi di pagamento e deposito nei mercati emergenti non sono così evoluti come quelli dei mercati sviluppati. Gli standard non sono altrettanto elevati e le autorità di vigilanza non hanno lo stesso livello di esperienza. Di conseguenza sono possibili ritardi nei pagamenti, con ripercussioni negative sulla liquidità e sui titoli.
- **Restrizioni all'acquisto e alla vendita** – In alcuni casi i mercati emergenti possono limitare l'acquisto di titoli da parte di investitori esteri. Di conseguenza alcune azioni non sono accessibili al comparto a causa del superamento del numero massimo consentito di titoli che può essere detenuto da azionisti esteri. Inoltre, la partecipazione di investitori esteri all'utile netto, al capitale e alle distribuzioni può essere soggetta a restrizioni o ad autorizzazioni statali. I mercati emergenti possono inoltre limitare la vendita di titoli da parte di investitori esteri. Se in virtù di una tale restrizione dovesse essere proibito al comparto di cedere i propri titoli in un mercato emergente, il comparto cercherà di ottenere un'autorizzazione eccezionale presso le autorità competenti, oppure cercherà di compensare l'impatto negativo di tale restrizione tramite investimenti in altri mercati. Il comparto investirà solamente in quei mercati, le cui restrizioni risultino accettabili. Tuttavia non si può escludere l'imposizione di ulteriori restrizioni.
- **Contabilità** – Gli standard, i metodi, le procedure e le comunicazioni di registrazione contabile, di revisione contabile e di resoconto richiesti dalle società nei mercati emergenti sono diversi da quelli dei mercati sviluppati per quanto riguarda il contenuto, la qualità e la frequenza delle informazioni agli investitori. Di conseguenza potrebbe risultare difficile valutare correttamente le proprie possibilità d'investimento.

Per i motivi summenzionati questo comparto si indirizza particolarmente all'investitore cosciente dei rischi.

UBS (Lux) Equity Fund – Emerging Markets Infrastructure investe in tutto il mondo almeno il 70% del suo patrimonio in azioni e altre quote di capitale di aziende operanti nel settore delle infrastrutture che hanno la propria sede legale nei mercati emergenti o che svolgono la maggior parte delle loro attività economiche in tali mercati. Con "mercati emergenti" si intendono tutti mercati inclusi negli indici International Finance Corporation Composite Index e/o MSCI Emerging Markets Index e tutti gli altri paesi che si trovano ad un livello di sviluppo economico simile o in cui vengono costituiti nuovi mercati azionari. Nel settore delle infrastrutture rientrano le società dei comparti edilizia e materiali per edilizia, comunicazioni, trasporti, aeroporti, autostrade e utility e delle altre industrie assimilabili alle infrastrutture.

I mercati emergenti si trovano in una prima fase di sviluppo e sono caratterizzati da un elevato rischio di esproprio, nazionalizzazione e instabilità sociale, politica ed economica.

Ecco una panoramica dei rischi generali dei mercati emergenti:

- **Titoli falsificati.** A causa delle insufficienti strutture di controllo, è possibile che i titoli acquistati dal comparto siano falsi e che di conseguenza comportino una perdita.
- **Vincoli alla liquidità.** L'acquisto e la vendita di valori possono comportare costi maggiori, richiedere tempi più lunghi, risultare in genere più complessi rispetto ai mercati sviluppati. I vincoli alla liquidità possono inoltre aumentare la volatilità dei prezzi. Infatti, molti mercati emergenti sono piccoli, hanno un ridotto volume degli scambi, sono poco liquidi ed esposti ad una maggiore volatilità dei prezzi.
- **Fluttuazioni delle valute.** Le valute dei paesi in cui investe il comparto possono subire, rispetto alla moneta di calcolo del comparto, notevoli fluttuazioni dopo che il comparto ha investito in tali valute. Queste fluttuazioni possono influire notevolmente sull'utile del comparto. Non per tutte le valute dei mercati emergenti è possibile utilizzare le tecniche di copertura dal rischio valutario.

UBS (Lux) Equity Fund

- **Limitazioni all'esportazione di valuta.** Non si può escludere che i mercati emergenti limitino o regolamentino provvisoriamente l'esportazione di valuta. Conseguentemente non è possibile per il comparto percepire senza un certo ritardo gli eventuali proventi delle vendite. Per minimizzare un eventuale impatto sulle domande di riscatto, il comparto investe in numerosi mercati.
- **Rischi di pagamento e deposito.** I sistemi di pagamento e deposito sui mercati emergenti non sono così evoluti come quelli dei mercati sviluppati. Gli standard non sono altrettanto elevati e le autorità di vigilanza non hanno lo stesso livello di esperienza. Di conseguenza sono possibili ritardi nei pagamenti, con ripercussioni negative sulla liquidità e sui titoli.
- **Limitazioni all'acquisto e alla vendita.** In alcuni casi i mercati emergenti possono limitare l'acquisto di titoli da parte degli investitori esteri. Di conseguenza il comparto sarebbe impossibilitato ad accedere ad alcune azioni a causa del superamento del numero massimo consentito di titoli che può essere detenuto da azionisti esteri. Inoltre la partecipazione degli investitori esteri ai proventi netti, al capitale e alle distribuzioni può essere soggetta a limitazioni o ad autorizzazioni statali. I mercati emergenti possono altresì limitare la vendita di titoli da parte di investitori esteri. Se al comparto dovesse essere proibito, in virtù di una tale limitazione, di cedere i suoi titoli su un mercato emergente, allora il comparto tenterà di ottenere un'autorizzazione eccezionale dalle autorità competenti o di compensare l'impatto negativo di tale limitazione tramite investimenti in altri mercati. Il comparto investirà solo nei mercati le cui limitazioni risultino accettabili; tuttavia non si può escludere l'imposizione di ulteriori limitazioni.
- **Contabilità.** Gli standard, i metodi, le procedure e le comunicazioni di registrazione, revisione dei conti e rendicontazione richiesti dalle società sui mercati emergenti sono diversi da quelli dei mercati sviluppati per quanto riguarda il contenuto, la qualità e la frequenza delle informazioni agli investitori. Di conseguenza la corretta valutazione delle possibilità d'investimento può risultare difficoltosa.

Per i motivi summenzionati questo comparto si rivolge in particolare all'investitore che abbia una certa predisposizione al rischio.

UBS (Lux) Equity Fund – Euro Countries investe principalmente in azioni e in altre quote di capitale di società che hanno la propria sede nell'area UME o che svolgono la parte prevalente della loro attività economica in quest'area. Per Unione monetaria europea (UME) sono da intendere quei paesi che partecipano all'UME e che pertanto adottano l'euro quale moneta nazionale.

UBS (Lux) Equity Fund – Euro Countries Opportunity investe almeno il 70% del proprio patrimonio in azioni e in altre quote di capitale di società che hanno la propria sede nell'area UME o che svolgono la parte prevalente della loro attività economica in quest'area. Per Unione monetaria europea (UME) sono da intendere quei paesi che partecipano all'UME e che pertanto adottano l'euro quale moneta nazionale.

Qui il comparto può anche investire direttamente o indirettamente (cioè in fondi d'investimento aperti conformemente al punto 3.4 dei criteri d'investimento) in aziende europee a piccola e/o media capitalizzazione. Conformemente al punto 4 dei criteri d'investimento **"Tecniche e strumenti particolari aventi dei titoli come oggetto"**, al comparto è permesso aumentare e diminuire l'esposizione di mercato mediante index futures.

UBS (Lux) Equity Fund – European Opportunity investe almeno il 70% del proprio patrimonio in azioni e in altre quote di capitale di società che hanno la propria sede in Europa o che svolgono la parte prevalente della loro attività economica in Europa. Qui il comparto può anche investire direttamente o indirettamente (cioè in fondi d'investimento aperti conformemente al punto 3.4 dei criteri d'investimento) in aziende europee a piccola e/o media capitalizzazione. Conformemente al punto 4 dei criteri d'investimento **"Tecniche e strumenti particolari aventi dei titoli come oggetto"**, al comparto è permesso aumentare e diminuire l'esposizione di mercato mediante index futures.

UBS (Lux) Equity Fund – European Smaller Technology investe in azioni e in altre quote di capitale di società tecnologiche che hanno sede in Europa o che esercitano la parte prevalente della loro attività economica in questo continente. Dopo la deduzione delle liquidità vengono investiti almeno i due terzi del patrimonio complessivo del fondo in aziende di dimensioni minori, le quali al momento dell'investimento presentano una capitalizzazione di borsa "free float" inferiore ad un miliardo di euro. Il termine tecnologia comprende in questo contesto i settori dell'elettronica, dell'elaborazione dati (software, hardware, assistenza), dei semiconduttori, delle telecomunicazioni, dei servizi tecnologici, della tecnica medica e della biotecnologia. **Gli investimenti in questi segmenti di mercato possono mostrare un andamento del valore più volatile rispetto a investimenti su altri mercati.**

UBS (Lux) Equity Sicav – European Growth investe in modo selettivo almeno il 70% del proprio patrimonio in azioni o in altre quote di capitale di società che hanno la propria sede in Europa, oppure che, in qualità di holding, detengono partecipazioni di maggioranza in società con sede in Europa oppure che svolgono la loro attività economica principale in Europa. Il processo d'investimento segue il procedimento del "Growth Style". Ciò significa che si effettuano investimenti prevalentemente in aziende che possiedono un vantaggio competitivo e/o che possono dimostrare un potenziale di crescita degli utili superiore alla media.

UBS (Lux) Equity Fund – EURO STOXX 50 investe esclusivamente in azioni delle 50 società comprese nel "Dow Jones EURO STOXX 50SM". Tuttavia, la ponderazione dei titoli che si trovano nel portafoglio di questo comparto non è

UBS (Lux) Equity Fund

necessariamente identica alla ponderazione dei titoli nel "Dow Jones EURO STOXXSM". Dow Jones EURO STOXXSM è di proprietà della STOXX LIMITED. Il nome dell'indice è un marchio registrato della Dow Jones & Company Inc..

UBS (Lux) Equity Fund – EURO STOXX 50 advanced investe esclusivamente in azioni di società comprese nel "Dow Jones EURO STOXX 50SM". La ponderazione dei titoli che si trovano nel portafoglio di questo comparto non è necessariamente identica alla ponderazione dei titoli del "Dow Jones EURO STOXX 50SM". Dow Jones EURO STOXXSM è di proprietà della STOXX LIMITED. Il nome dell'indice è un marchio registrato della Dow Jones & Company Inc..

Dietro osservanza dei criteri d'investimento successivi (cfr. punto 4 Tecniche e strumenti particolari aventi dei titoli come oggetto), sulle singole azioni del comparto viene applicata una strategia derivata con l'ausilio di opzioni. Questa è costituita da acquisti, vendite oppure da una combinazione di acquisti e vendite di opzioni. Questa strategia incrementa la partecipazione, in un settore di performance limitato verso l'alto, su un andamento positivo dei corsi. Al contrario, in caso di corsi in crescita oltre la media di singole azioni, questa strategia può limitare la partecipazione su un andamento positivo dei corsi. In caso di corsi in calo di singole azioni di questo comparto, la strategia rimane ampiamente a risultato neutro nella combinazione di acquisti e vendite.

UBS (Lux) Equity Fund – Financial Services investe a livello mondiale in azioni e in altre quote di capitale di società attive in maniera preponderante nei settori dei servizi bancari, assicurativi e finanziari.

UBS (Lux) Equity Fund – Global Innovators

Il fondo investe a livello mondiale almeno il 70% del proprio patrimonio in azioni selezionate con cura o in altre quote di capitale di società piccole e medio-grandi ("innovatori"), i cui prodotti e servizi forniscono un contributo a uno sviluppo sostenibile:

Nella selezione delle società e degli emittenti si tiene conto, oltre che dei tradizionali fattori finanziari, anche di criteri ecologici, sociali ed etici ("Socially Responsible Investments, SRI"), prestando tra l'altro attenzione ai settori strategia aziendale, innovazione, corporate governance, nonché all'osservanza degli interessi di diversi gruppi target.

Nell'universo d'investimento vengono selezionate per lo più imprese di dimensioni piccole e medio-grandi, i cui prodotti e servizi si distinguono per un'utilità ambientale e sociale particolarmente elevata (principalmente nei settori mobilità, fornitura di energia, acqua, alimentazione e servizi sanitari) e che presentano un carattere innovativo. La selezione è effettuata da un Team SRI specializzato presso UBS Global Asset Management con il coinvolgimento di agenzie di rating esterne.

UBS (Lux) Equity Fund – Greater China investe principalmente in azioni e in altre quote di capitale di società domiciliate nella Repubblica Popolare Cinese o a Taiwan, nonché di società con sede in altri paesi dell'Asia orientale che mantengono stretti rapporti economici con la Repubblica Popolare Cinese o con Taiwan.

In relazione alla situazione politica come pure ai capovolgimenti economici presenti nella fase iniziale, gli investimenti in particolare nella Repubblica Popolare Cinese possono essere influenzati negativamente da incertezze giuridiche o da altri fatti concomitanti. Inoltre, i singoli mercati dell'Asia orientale evidenziano una ridotta capitalizzazione e tendono per questo ad essere volatili ed illiquidi.

Per di più il controllo pubblico nei paesi di investimento del comparto può essere meno efficiente e i metodi di registrazione contabile, di revisione contabile e di resoconto utilizzati non possono essere confrontati con gli standard di paesi maggiormente sviluppati. Per i motivi summenzionati questo comparto si indirizza particolarmente all'investitore cosciente dei rischi.

UBS (Lux) Equity Fund – Health Care investe selettivamente a livello mondiale in azioni e in altre quote di capitale di società dei settori della farmaceutica, della biotecnologia, della tecnica medica e della cura della salute.

UBS (Lux) Equity Fund – Infrastructure investe selettivamente a livello mondiale principalmente in azioni e in altre quote di capitale di società del settore delle infrastrutture, come trasporti, comunicazioni, utility e infrastrutture pubblico-sociali (per es. ospedali, scuole, asili, ecc.).

UBS (Lux) Equity Fund – Mid Caps Europe

UBS (Lux) Equity Fund – Mid Caps USA

Questi comparti investono principalmente in società di dimensioni medio-grandi che hanno la loro sede nel paese, ovvero nell'area geografica indicati nella denominazione del relativo comparto o che svolgono lì la parte prevalente della loro attività economica. A questa categoria appartengono tutte quelle società americane che al momento dell'investimento hanno una capitalizzazione di borsa fra USD 100 milioni e USD 20 miliardi e/o tutte quelle società europee che al momento dell'investimento hanno una capitalizzazione di borsa fra CHF 1 miliardo e CHF 20 miliardi (o il controvalore in una altra divisa).

UBS (Lux) Equity Fund – Small & Mid Caps Japan investe principalmente in società di dimensioni piccole e medio-grandi che hanno la loro sede in Giappone o che svolgono la parte prevalente della loro attività economica in questo paese. A questa categoria appartengono tutte quelle società che complessivamente rappresentano il quarto inferiore della capitalizzazione totale della Borsa giapponese.

UBS (Lux) Equity Fund

UBS (Lux) Equity Fund – Small Caps USA investe almeno il 70% del proprio patrimonio in azioni e in altre quote di capitale di società di dimensioni minori che al momento dell'investimento hanno una capitalizzazione di borsa inferiore a USD 4 miliardi e che hanno la loro sede negli USA, oppure che svolgono la parte prevalente della loro attività economica in questo paese.

UBS (Lux) Equity Fund – Taiwan investe principalmente in azioni e in altre quote di capitale di società che hanno la loro sede a Taiwan o che svolgono la parte prevalente della loro attività economica in questo paese.

Gli investimenti a Taiwan possono mostrare un andamento del valore più volatile ed essere meno liquidi rispetto agli investimenti in paesi europei. Per di più il controllo pubblico nei paesi di investimento del comparto può essere meno efficiente e i metodi di registrazione contabile, di revisione contabile e di resoconto utilizzati non possono essere confrontati con gli standard di paesi maggiormente sviluppati. Per questo motivo questo comparto si indirizza particolarmente all'investitore cosciente dei rischi.

UBS (Lux) Equity Fund – Technology investe selettivamente a livello mondiale principalmente in azioni e in altre quote di capitale di società tecnologiche. Nei suoi investimenti il comparto si concentra su imprese che traggono straordinariamente profitto dallo sviluppo, dalla lavorazione e dalla vendita di prodotti tecnologici. Il termine tecnologia comprende in questo contesto i settori dell'elettronica, dell'elaborazione dati (software, hardware, assistenza), dei semiconduttori, delle telecomunicazioni e dei servizi tecnologici.

Investimenti in OIC e OICVM

I comparti, che conformemente alla loro speciale politica d'investimento hanno investito interamente o in parte il loro patrimonio netto in OIC o OICVM già esistenti, presentano quindi interamente o parzialmente una struttura da fondo di fondi.

Il vantaggio generale dei fondi di fondi rispetto a fondi con investimenti diretti è una più ampia diversificazione e/o ripartizione del rischio. Nel caso dei fondi di fondi, la diversificazione del portafoglio si limita non solamente ai propri investimenti, poiché gli oggetti d'investimento (fondi target) dei fondi di fondi sono soggetti ugualmente alle esigenze rigorose della distribuzione del rischio. I fondi di fondi permettono quindi all'investitore un investimento in un prodotto che presenta una ripartizione del rischio su due livelli e che quindi minimizza il rischio dei singoli oggetti d'investimento. Inoltre, il fondo permette un investimento in un singolo prodotto, attraverso il quale l'investitore diventa il proprietario di un investimento indiretto in numerosi e differenti titoli.

Nell'ambito dell'investimento nei fondi esistenti possono sorgere doppiamente determinati costi e commissioni (per esempio provvigioni della banca depositaria e dell'ufficio amministrativo centrale, commissioni di amministrazione e consulenza e commissioni per emissioni e rimborsi di OIC e/o OICVM nei quali è stato investito). Questi costi e commissioni vengono addebitati sia al livello dei fondi target, sia al livello del fondo dei fondi stesso.

I comparti devono anche investire in OIC e/o in OICVM che sono gestiti da UBS AG oppure da una società con la quale essa è legata da un'amministrazione o controllo comuni oppure da una partecipazione diretta o indiretta superiore al 10% del capitale o dei voti. In questo caso non vengono addebitate né le commissioni di emissione, né quelle di rimborso alla sottoscrizione, risp. alla restituzione di queste quote. In caso di investimenti in tali OIC e OICVM, il doppio carico delle commissioni e dei costi sopra descritto deve riferirsi esclusivamente agli oneri dell'ufficio amministrativo e della banca depositaria.

Per quanto riguarda i costi generali e i costi per investimenti in fondi esistenti, vi si fa riferimento in modo dettagliato nel paragrafo dei criteri d'investimento [par. 2.4. c) e d)], nonché nel paragrafo costi a carico del fondo.

L'uso di contratti a termine e di opzioni

Nel rispetto delle restrizioni riportate al punto 4 dei criteri d'investimento ("Tecniche e strumenti particolari aventi per oggetto titoli e strumenti del mercato monetario"), la società di gestione deve servirsi per ogni comparto delle tecniche e degli strumenti su titoli e strumenti del mercato monetario che vengono impiegati in relazione alla gestione ordinaria del patrimonio del relativo fondo. I debiti che sorgono da questa operazione non devono superare in nessun momento il valore del patrimonio netto del comparto interessato.

Con l'acquisto e/o la vendita di futures su indici, il manager del portafoglio può gestire economicamente i flussi di denaro derivanti da sottoscrizioni/restituzioni, nonché creare e/o eliminare esposizioni di mercato.

Mediante l'acquisto e/o la vendita di opzioni call e put su titoli e indici, il manager del portafoglio può incrementare e/o ridurre l'esposizione nel relativo titolo oppure nel relativo mercato.

Mediante l'acquisto di diritti d'opzione su titoli, il gestore del portafoglio può incrementare o ridurre l'esposizione nel relativo titolo o nel relativo mercato.

I contratti a termine, gli swap e le opzioni su divise possono essere acquistati o venduti per il comparto da parte del gestore del portafoglio ai fini della creazione o dell'assicurazione di posizioni in divise estere.

Rischi legati all'uso di derivati

Gli strumenti finanziari derivati non sono strumenti d'investimento autonomi, bensì si tratta di diritti la cui valutazione è dedotta soprattutto dal prezzo e dalle oscillazioni e aspettative sul prezzo di uno strumento sottostante. Gli investimenti in derivati sono soggetti al rischio generale di mercato, al rischio di gestione, al rischio inerente al credito e al rischio inerente alle liquidità.

UBS (Lux) Equity Fund

In relazione alle caratteristiche speciali degli strumenti finanziari derivati, i rischi citati possono tuttavia essere di natura diversa e in parte possono risultare maggiori dei rischi in caso di un investimento negli strumenti di base.

Per questo motivo l'impiego di derivati richiede non solo una comprensione dello strumento di base, ma anche delle conoscenze fondate dei derivati stessi.

Il rischio inerente al credito per derivati che vengono negoziati in una borsa è generalmente inferiore al rischio in caso di derivati negoziati privatamente, poiché l'agente di clearing, che compare in qualità di emittente o di controparte di ogni derivato negoziato in borsa, si assume una garanzia di esecuzione. Ai fini della riduzione del rischio complessivo di perdita, questa garanzia viene sostenuta da un sistema giornaliero di pagamento mantenuto dall'agente di clearing, nel quale vengono calcolati i valori patrimoniali necessari alla copertura. Per i derivati negoziati privatamente non esiste una garanzia simile offerta dall'agente di clearing e per la valutazione del rischio potenziale inerente al credito la società di gestione deve includere la solvibilità di ogni controparte di un derivato negoziato privatamente.

Inoltre, esistono dei rischi inerenti alla liquidità, poiché determinati strumenti possono risultare difficili da acquistare o da vendere. Se le transazioni in derivati sono particolarmente grandi oppure se il relativo mercato è illiquido (come può accadere nel caso di derivati negoziati privatamente), le transazioni possono probabilmente non essere eseguite sempre in modo completo oppure una posizione può essere liquidata solamente a costi maggiorati.

Altri rischi connessi all'impiego di derivati risiedono nell'errata determinazione dei corsi o nell'errata valutazione dei derivati. Inoltre, esiste la possibilità che i derivati non siano correlati completamente con i valori patrimoniali, i tassi d'interesse e gli indici sottostanti. Molti derivati sono complessi e spesso sono valutati in modo soggettivo. Delle valutazioni inadeguate possono causare maggiori richieste di pagamento in contanti delle controparti, oppure una perdita di valore per il comparto in questione. I derivati non sono sempre in rapporto diretto o parallelo con il valore dei valori patrimoniali, dei tassi d'interesse o degli indici dai quali essi sono dedotti. Quindi l'impiego di derivati da parte della società di gestione non rappresenta sempre un mezzo efficace per il raggiungimento dell'obiettivo d'investimento del comparto in questione, ma addirittura a volte può essere fonte di conseguenze negative.

Partecipazione a UBS (Lux) Equity Fund

Condizioni per l'emissione e il rimborso di quote

Le quote di un comparto vengono emesse o rimborsate in ogni giorno lavorativo. In questo contesto per "giorno lavorativo" s'intendono i consueti giorni lavorativi di banca (ovvero ogni giorno in cui le banche sono aperte durante il normale orario di sportello) in Lussemburgo, fatta eccezione dei singoli giorni di chiusura non previsti dalla legge in Lussemburgo e dei giorni durante i quali le borse dei principali paesi d'investimento del comparto sono chiuse, o durante i quali non è possibile valutare adeguatamente almeno il 50% degli investimenti del comparto. I "giorni di chiusura non previsti dalla legge" sono giorni durante i quali le banche o gli istituti finanziari sono chiusi. L'emissione e il rimborso non vengono effettuati nei giorni durante i quali la società di gestione ha deciso di non calcolare alcun valore d'inventario netto come illustrato nel paragrafo "Sospensione del calcolo del valore d'inventario netto e dell'emissione, rimborso e conversione di quote". La società di gestione può inoltre respingere a propria discrezione le richieste di sottoscrizione.

La società di gestione non permette alcuna transazione che, a suo giudizio, possa pregiudicare gli interessi dei possessori di quote, come per esempio il "Market Timing" e il "Late-Trading". Essa ha il diritto di rifiutare qualsiasi richiesta di sottoscrizione o conversione quando ritiene che possa comportare tali pratiche. Inoltre, la società di gestione ha il diritto di prendere tutte le misure che essa consideri necessarie al fine di proteggere i possessori di quote contro tali operazioni.

Le richieste di sottoscrizione e di rimborso pervenute all'ufficio amministrativo o all'ufficio centrale di esecuzione di UBS Investment Bank in Svizzera – un'unità di UBS AG – entro le ore 16:00 (ora dell'Europa centrale) di un giorno lavorativo (giorno d'incarico), saranno sbrigate il giorno lavorativo successivo (giorno di valutazione) sulla base del valore d'inventario netto calcolato in tale giorno. Per quanto concerne le richieste presentate ai rappresentanti di distribuzione sul territorio nazionale e all'estero, l'orario di chiusura per la presentazione delle domande può essere anticipato, al fine di garantirne la tempestiva trasmissione all'ufficio amministrativo o all'ufficio centrale di esecuzione di UBS Investment Bank in Svizzera. Tali orari possono essere ottenuti presso il rispettivo rappresentante di distribuzione. Per le richieste di sottoscrizione e rimborso pervenute all'ufficio amministrativo o all'ufficio centrale di esecuzione di UBS Investment Bank in Svizzera – un'unità di UBS AG – dopo le ore 16:00 (ora dell'Europa centrale) di un giorno lavorativo, come giorno d'incarico vale il giorno lavorativo successivo.

Lo stesso vale per richieste ai fini della conversione di quote di un comparto in quote di un altro comparto di UBS (Lux) Equity Fund, che vengono effettuate sulla base dei valori di patrimonio netto del comparto interessato.

Pertanto il valore d'inventario netto pervenuto per il calcolo non è ancora noto al momento del conferimento dell'incarico (forward pricing). Esso viene calcolato nel giorno di valutazione sulla base degli ultimi prezzi di mercato noti (ovvero dei corsi di chiusura o, se la società di gestione ritiene che questi non riflettano il valore di mercato adeguato, dell'ultimo corso disponibile al momento della valutazione). I singoli principi di valutazione sono illustrati nel paragrafo che segue.

Se, durante un giorno di negoziazione, la somma delle sottoscrizioni o dei rimborsi di tutte le classi di quote di un comparto porta a un afflusso o deflusso di capitale netto, il valore d'inventario netto del comparto interessato può essere aumentato o ridotto. L'adattamento massimo ammonta all'1% del valore d'inventario netto. Possono essere

UBS (Lux) Equity Fund

presi in considerazione sia i costi di transazione stimati e i carichi fiscali che insorgono a carico del comparto, sia il differenziale lettera – denaro stimato dei valori patrimoniali nei quali investe il comparto. L'adattamento determina un aumento del valore d'inventario netto se i movimenti netti portano a una crescita del numero delle quote del comparto interessato. Esso determina una diminuzione del valore d'inventario netto se i movimenti netti portano a una riduzione del numero delle quote. Il consiglio d'amministrazione può stabilire per ogni comparto un valore di soglia. Questo può essere costituito dal movimento netto durante un giorno di negoziazione in rapporto al patrimonio netto del fondo, oppure da un importo assoluto nella divisa del relativo comparto. Un adattamento del valore d'inventario netto avrebbe quindi luogo solamente se questo valore di soglia venisse superato durante un giorno di negoziazione.

Valore d'inventario netto, prezzo di emissione e di rimborso

Il valore d'inventario netto (valore del patrimonio netto) e il prezzo di emissione e di rimborso per quota di ciascun comparto o di ciascuna classe di quote sono espressi nelle divise di calcolo dei diversi comparti o classi di quote e sono determinati ogni giorno lavorativo dividendo il patrimonio netto totale del comparti, assegnato a ciascuna classe di quote, per il numero di quote in circolazione della rispettiva classe di quote del comparto. La percentuale del valore d'inventario netto che viene assegnata alle rispettive classi di quote di un comparto viene determinata mediante il rapporto tra le quote in circolazione di ogni classe di quote e la totalità delle quote in circolazione del comparto e viene modificata ogni volta che hanno luogo un'emissione o un rimborso di quote. Qui il valore d'inventario netto da assegnare alla rispettiva classe di quote viene aumentato o ridotto dell'importo ricevuto o pagato.

Il patrimonio di ciascun comparto viene valutato nel modo seguente:

- a) I titoli, i derivati e altri investimenti che sono quotati in una borsa vengono valutati all'ultimo prezzo noto di mercato. Qualora questi titoli, derivati o altri investimenti siano quotati in più borse, viene considerato determinante l'ultimo corso disponibile di quella borsa che rappresenta il mercato principale per tali investimenti. In caso di titoli, derivati e altri investimenti, la cui negoziazione in una borsa è limitata e per i quali esiste un mercato secondario fra agenti in titoli con una formazione del prezzo conforme al mercato, la società di gestione può effettuare la valutazione di tali titoli, derivati e altri investimenti sulla base di questi prezzi. I titoli, i derivati e gli altri investimenti che non sono quotati in una borsa, ma che vengono negoziati su un altro mercato regolamentato, riconosciuto, aperto al pubblico e regolarmente funzionante, sono valutati all'ultimo corso disponibile di questo mercato.
- b) I titoli, i derivati e gli altri investimenti che non sono quotati in una borsa o che vengono negoziati su un altro mercato regolamentato e per i quali non è ottenibile alcun prezzo adeguato, vengono valutati dalla società di gestione conformemente ad altri criteri, determinati in buona fede dalla stessa, sulla base del loro prezzo di vendita probabilmente possibile.
- c) La valutazione di derivati non quotati in una borsa (derivati OTC) avviene in base a fonti di prezzo indipendenti. Se per un derivato è disponibile solamente una fonte di prezzo indipendente, la plausibilità di questo corso di valutazione viene documentata mediante modelli di calcolo riconosciuti dalla società di gestione e dal revisore dei conti del fondo, sulla base del valore corrente del valore di base dal quale viene dedotto il derivato.
- d) Le quote di altri organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM) e/o organismi d'investimento collettivo (OIC) vengono valutate al loro ultimo valore del patrimonio netto noto.
- e) Per quanto concerne gli strumenti del mercato monetario, partendo dal corso netto di acquisto e tenuto conto delle rendite che ne derivano, il corso di valutazione viene successivamente adattato al corso di rimborso. In caso di variazioni rilevanti delle condizioni di mercato, i criteri di valutazione dei singoli investimenti vengono adeguati alle nuove rendite del mercato.
- f) I titoli, gli strumenti di mercato monetario, i derivati e gli altri investimenti in una divisa diversa dalla divisa di calcolo del relativo comparto e che non sono coperti da transazioni in divise vengono valutati al corso medio valutario tra prezzo di acquisto e di vendita ottenuto da fornitori esterni di corsi.
- g) I depositi a termine e quelli di natura fiduciaria sono valutati al loro valore nominale più gli interessi maturati.
- h) Il valore degli swap è calcolato dalla controparte dello swap, partendo dal valore attuale (net present value) di tutti i flussi di cassa, sia in entrata che in uscita. Questo metodo di valutazione è riconosciuto dalla società di gestione ed è monitorato dal revisore dei conti.

Qualora, a causa di circostanze particolari, una valutazione secondo i criteri sopra indicati dovesse dimostrarsi impraticabile o non corretta, la società di gestione è autorizzata a utilizzare in buona fede altri criteri di valutazione generalmente accettati e verificabili al fine di conseguire un'adeguata valutazione del patrimonio netto.

In caso di circostanze straordinarie, nel corso della giornata possono essere effettuate ulteriori valutazioni che sono determinanti per la sottoscrizione e il rimborso finali delle quote.

Emissione di quote

I prezzi di emissione delle quote dei comparti sono calcolati secondo le modalità indicate nel paragrafo "Valore d'inventario netto, prezzo di emissione e di rimborso:".

UBS (Lux) Equity Fund	Classe di quote	Prezzo d'emissione*	Termine prima sottoscrizione	Pagamento per la prima sottoscrizione
Comparti:				
Infrastructure	(USD) B	100 USD	da definire	da definire

UBS (Lux) Equity Fund

Infrastructure	B	100 USD	da definire	da definire
Infrastructure	(EUR) BP	100 EUR	da definire	da definire
Infrastructure	(USD) BP	100 USD	da definire	da definire
Euro Countries Accelerator	B, BP	100 EUR	da definire	da definire
Euro Countries Defender	B, BP	100 EUR	da definire	da definire
Euro Countries Navigator	B, BP	100 EUR	da definire	da definire
Euro Countries Optimizer	B, BP	100 EUR	da definire	da definire
Euro Countries Deep Discounter	B, BP	100 EUR	da definire	da definire
			da definire	da definire
US Opportunity	(EUR hedged) B	(**)	da definire	da definire
Global Innovators	(USD) B	tbd	da definire	da definire
Singapore	(SGD) B	tbd	da definire	da definire
Central Europe	(EUR) BP	100 EUR	da definire	da definire
Emerging Markets	(USD) BP	100 USD	da definire	da definire
Emerging Markets Infrastructure	BP	100 EUR	da definire	da definire
Emerging Markets Infrastructure	(SGD) B	100 SGD	da definire	da definire
Emerging Markets Infrastructure	(EUR) B	100 EUR	da definire	da definire
Euro Countries	BP	100 EUR	da definire	da definire
Euro Countries Opportunity	BP	100 EUR	da definire	da definire
European Opportunity	BP	100 EUR	da definire	da definire
European Growth	BP	100 EUR	da definire	da definire
Global Innovators	(EUR) BP	100 EUR	da definire	da definire
Global Innovators	(SGD) B	100 SGD	da definire	da definire
Greater China	BP	100 USD	da definire	da definire
Health Care	BP	100 USD	da definire	da definire
Mid Caps USA	(USD) BP	100 USD	da definire	da definire
USA	BP	100 USD	da definire	da definire
US Opportunity	(USD) BP	100 USD	da definire	da definire

(*) Più la commissione di emissione e le eventuali tasse di bollo e imposte.

(**) Il prezzo di emissione della classe di quote (EUR hedged) B si ottiene sulla base del prezzo di rimborso della classe di quote (USD) B nel giorno della prima sottoscrizione in EUR, più la commissione di emissione e le eventuali tasse di bollo e imposte.

Dopo la prima emissione, il prezzo di emissione si basa sul valore del patrimonio netto per quota aumentato di una commissione di emissione pari al 6% massimo del valore del patrimonio netto a favore degli agenti di distribuzione. Inoltre sono calcolate quelle imposte, tasse o altre spese eventualmente dovute nei rispettivi paesi di distribuzione.

Le sottoscrizioni per quote del fondo sono accettate al prezzo di emissione dei comparti dalla società di gestione, dall'ufficio amministrativo o dalla banca depositaria, nonché da tutti gli altri agenti di distribuzione.

Per le sottoscrizioni pervenute all'ufficio amministrativo o all'ufficio centrale di esecuzione di UBS Investment Bank in Svizzera – un'unità di UBS AG – dopo le ore 16:00 (ora dell'Europa centrale) di un giorno lavorativo, come giorno d'incarico vale il giorno lavorativo successivo.

Il pagamento del prezzo di emissione delle quote di un comparto avviene al più tardi il terzo giorno lavorativo dopo il giorno d'incarico sul conto della banca depositaria a favore del comparto.

In caso di sottoscrizione di quote in Italia, le spese insorte in relazione allo svolgimento della funzione di agente di pagamento per l'Italia possono essere addebitate direttamente agli investitori interessati al momento della sottoscrizione.

La società di gestione può accettare a propria discrezione delle sottoscrizioni in natura totali o parziali. In questo caso l'apporto in natura deve essere in armonia con la politica d'investimento e con le restrizioni d'investimento del rispettivo comparto. Inoltre, questi investimenti vengono esaminati dal revisore dei conti incaricato dalla società di gestione. I costi a ciò connessi sono a carico dell'investitore.

I certificati sono consegnati su richiesta senza ingiustificati ritardi dopo la determinazione del prezzo di emissione, addebitando le consuete spese bancarie di consegna.

Per ogni comparto sono emessi esclusivamente certificati al portatore in tagli da 1 o più quote. Le quote emesse e che si trovano in circolazione possiedono gli stessi diritti. Tuttavia, le condizioni contrattuali prevedono la possibilità di imporre diverse classi di quote con proprietà specifiche all'interno di un comparto. Inoltre possono essere emesse frazioni di quote. Per tali frazioni di quote non sono tuttavia emessi certificati, ma esse vengono accreditate al possessore di quote mediante una registrazione su un deposito titoli di sua scelta. Queste frazioni di quote vengono espresse al massimo con tre decimali dopo la virgola e non hanno alcun diritto di voto durante le assemblee generali; tuttavia danno il diritto a una distribuzione o a una ripartizione proporzionale dei ricavi nel caso di una liquidazione del comparto o della classe di quote interessati.

UBS (Lux) Equity Fund

Rimborso di quote

Dietro presentazione dei certificati eventualmente emessi, le richieste di rimborso vengono accettate dalla società di gestione, dall'ufficio amministrativo o dalla banca depositaria, o da un altro agente di distribuzione o di pagamento autorizzato a ciò.

Per tutte le richieste di rimborso pervenute all'ufficio amministrativo o all'ufficio centrale di esecuzione di UBS Investment Bank in Svizzera – un'unità di UBS AG – dopo le ore 16:00 (ora dell'Europa centrale) di un giorno lavorativo, come giorno d'incarico vale il giorno lavorativo successivo.

Il controvalore delle quote di un comparto presentate per il rimborso viene pagato il terzo giorno lavorativo dopo il giorno d'incarico, salvo il caso in cui, in conformità a disposizioni legislative come restrizioni valutarie e di pagamento, o a causa di altre circostanze al di fuori del controllo della banca depositaria, risulti impraticabile il trasferimento dell'importo del rimborso nel paese dove il rimborso è stato richiesto.

Per i comparti con più classi di quote indicate in diverse divise, il controvalore del rimborso sarà pagato al possessore delle quote soltanto nella divisa della rispettiva classe di quote.

Inoltre sono calcolate quelle imposte, tasse o altre spese eventualmente dovute nei rispettivi paesi di distribuzione.

Potrà essere applicata una commissione di rimborso non superiore al 2% (calcolata sul valore del patrimonio netto) a favore degli agenti di distribuzione.

Dipende dall'andamento del valore del patrimonio netto se il prezzo di rimborso è superiore od inferiore al prezzo di emissione pagato dall'investitore.

In caso di massicce richieste di rimborso, la banca depositaria e la società di gestione possono decidere di liquidare una richiesta di rimborso soltanto quando i corrispondenti valori patrimoniali del fondo saranno stati venduti senza ingiustificati ritardi. Qualora un tale provvedimento fosse necessario, tutte le richieste di rimborso pervenute lo stesso giorno saranno liquidate allo stesso prezzo.

In caso di rimborso di quote in Italia, le spese insorte in relazione allo svolgimento della funzione di agente di pagamento per l'Italia possono essere addebitate direttamente agli investitori interessati al momento della sottoscrizione.

A propria discrezione la società di gestione può offrire agli investitori dei rimborsi in natura totali o parziali. Questi investimenti vengono controllati dal revisore dei conti incaricato dalla società di gestione. I costi a ciò connessi sono a carico dell'investitore.

Conversioni di quote

In qualsiasi momento i possessori di quote possono passare da un comparto all'altro o da una classe di quote a un'altra classe di quote dello stesso comparto. Per la presentazione delle richieste di conversione valgono le stesse modalità previste per l'emissione e il rimborso di quote.

Il numero di quote nelle quali il possessore di quote desidera convertire il suo portafoglio è calcolato secondo la seguente formula:

$$\alpha = \frac{\beta * \chi * \delta}{\varepsilon}$$

Dove:

- α = Numero delle quote del nuovo comparto/della nuova classe di quote nei quali deve essere effettuata la conversione
- β = Numero delle quote del comparto/della classe di quote dai quali deve essere effettuata la conversione
- χ = Valore del patrimonio netto delle quote presentate per la conversione
- δ = Tasso di cambio valutario tra i comparti/classi di quote interessati. Questo coefficiente ha valore 1 se entrambi i comparti/classi di quote sono valutati nella stessa divisa di calcolo
- ε = Valore del patrimonio netto delle quote del comparto/della classe di quote nei quali deve avvenire il cambio, più imposte, tasse o altri oneri

Per la conversione può essere applicata una commissione di conversione del 3% massimo (calcolata sul valore del patrimonio netto delle quote del comparto o della classe di quote nei quali avviene il passaggio) a favore degli agenti di distribuzione. Eventuali tasse, imposte e spese per bolli che insorgono nei singoli paesi in caso di un cambio di comparto sono a carico del possessore di quote.

In caso di conversione i nuovi certificati vengono consegnati a richiesta senza ingiustificati ritardi addebitando le consuete spese bancarie di consegna.

Impedimento del riciclaggio di denaro sporco

Gli agenti di distribuzione del fondo sono tenuti ad osservare le disposizioni della legge lussemburghese del 19 febbraio 1973 sull'acquisto di medicinali e la lotta contro la tossicodipendenza e delle leggi del 5 aprile 1993 sul settore finanziario e del 12 novembre 2004 sull'impedimento del riciclaggio di denaro sporco e del finanziamento al terrorismo nei loro testi di volta in volta in vigore, nonché le disposizioni amministrative vigenti.

UBS (Lux) Equity Fund

Gli investitori sono poi tenuti a comprovare la propria identità di fronte all'agente di distribuzione o all'agente di vendita che accetta la loro sottoscrizione. Durante la sottoscrizione l'agente di distribuzione o l'agente di vendita devono richiedere agli investitori i documenti e dati seguenti: in caso di persone fisiche, una copia autenticata del passaporto/della carta di identità (autenticati dall'agente di distribuzione o dall'agente di vendita oppure dall'autorità amministrativa locale), nonché il codice fiscale assegnato per scopi fiscali all'investitore da parte dello stato del suo domicilio fiscale; in caso di società o altre persone giuridiche, una copia autenticata dell'atto costitutivo, una copia autenticata dell'estratto del registro di commercio, una copia dell'ultimo bilancio annuale pubblicato, i nominativi completi dei titolari materiali a livello economico.

L'agente di distribuzione dovrà assicurare il pieno rispetto da parte degli agenti di vendita della procedura di identificazione sopra citata. UBS Fund Services (Luxembourg) S.A. e la società di gestione possono pretendere in qualsiasi momento dall'agente di distribuzione la garanzia dell'osservanza in tal senso. UBS Fund Services (Luxembourg) S.A. controlla l'osservanza delle disposizioni sopra citate in riferimento a tutte le richieste di sottoscrizione/rimborso che essa riceve dagli agenti di distribuzione o dagli agenti di vendita di quei paesi che non sono membri della *Financial Action Task Force on Money Laundering* ("FATF").

Gli agenti di distribuzione e i loro agenti di vendita sono inoltre tenuti ad osservare tutte le disposizioni contro il riciclaggio di denaro sporco in vigore nei rispettivi paesi di distribuzione.

Sono considerati membri della FATF quei paesi che sono soggetti alle disposizioni della FATF.

Sospensione del calcolo del valore del patrimonio netto, nonché dell'emissione, del rimborso e della conversione di quote

La società di gestione è autorizzata a sospendere temporaneamente il calcolo del valore del patrimonio netto di uno o più comparti, l'emissione e il rimborso di quote e la conversione fra singoli comparti:

- qualora una o più borse o altri mercati che rappresentano la base di valutazione di una parte considerevole del patrimonio netto siano chiusi oltre i consueti giorni festivi o le contrattazioni siano sospese oppure qualora queste borse e questi mercati siano soggetti a restrizioni o a considerevoli oscillazioni dei corsi nel breve periodo;
- qualora, a causa di eventi che non rientrano nella responsabilità o nella sfera di influenza della società di gestione, sia impossibile disporre normalmente del patrimonio netto senza pregiudicare pesantemente gli interessi dei possessori di quote;
- qualora, a seguito di un'interruzione nei mezzi di informazione o per un qualsivoglia motivo, non sia possibile determinare il valore di una parte considerevole del patrimonio netto;
- qualora delle restrizioni alla circolazione di divise e capitali ostacolino lo svolgimento delle operazioni per conto del fondo.

La sospensione del calcolo dei valori del patrimonio netto, la sospensione dell'emissione e del rimborso delle quote e la sospensione della conversione fra singoli comparti vengono immediatamente notificate a tutte le autorità competenti dei paesi nei quali sono ammesse alla distribuzione pubblica le quote di UBS (Lux) Equity Fund e vengono pubblicate in un quotidiano lussemburghese ed eventualmente anche su organi d'informazione dei singoli paesi di distribuzione.

Inoltre la società di gestione è autorizzata,

- a) a declinare a sua discrezione una richiesta di acquisto di quote;
- b) a rimborsare in qualsiasi momento quote che sono state acquistate malgrado una clausola di esclusione.

Distribuzione degli utili

Ai sensi dell'articolo 10 delle condizioni contrattuali, la società di gestione stabilisce dopo la chiusura del bilancio annuale se ed in quale misura i relativi comparti provvederanno alla distribuzione di utili. Le distribuzioni non devono comportare una riduzione del patrimonio netto del fondo di sotto del patrimonio minimo del fondo previsto dalla legge. Qualora vengano effettuate delle distribuzioni, queste hanno luogo entro i quattro mesi successivi alla chiusura dell'esercizio.

La società di gestione è autorizzata a decidere la distribuzione di dividendi provvisori, nonché la sospensione delle distribuzioni.

Diritti a distribuzioni e ad assegnazioni che non vengano fatti valere entro cinque anni dalla scadenza cadono in prescrizione e ritornano alla relativa classe di quote del rispettivo comparto del fondo. Qualora questo fosse già stato liquidato, le distribuzioni e le assegnazioni vengono imputate ai restanti comparti dello stesso fondo e precisamente in misura proporzionale in rapporto ai relativi patrimoni netti. Nell'ambito dell'utilizzo dei proventi netti e degli utili di capitale, la società di gestione può prevedere anche l'emissione di quote gratuite. Affinché le distribuzioni corrispondano all'effettivo diritto agli utili, viene calcolata una compensazione degli stessi.

Le distribuzioni sono effettuate dietro presentazione delle cedole. La modalità di pagamento è determinata dalla società di gestione.

In linea di principio non è prevista alcuna distribuzione.

Imposte e costi

Regime fiscale

Il fondo è soggetto alla legislazione lussemburghese. In conformità alla legislazione attualmente in vigore in Lussemburgo il fondo non è soggetto ad alcuna imposta lussemburghese alla fonte, sul reddito, sugli utili di capitale o sul patrimonio. Tuttavia, dal patrimonio netto totale di ogni comparto viene riscossa una tassa dal Granducato di

UBS (Lux) Equity Fund

Lussemburgo ("taxe d'abonnement") pari allo 0,05% annuale, la quale è pagabile di volta in volta alla fine di ogni trimestre. Quale base di calcolo vale il patrimonio netto totale di ogni comparto alla fine di ciascun trimestre.

I possessori di quote vengono informati sul fatto che la legge lussemburghese del 21 giugno 2005 ha convertito in diritto lussemburghese la direttiva 2003/48/CE del consiglio del 3 giugno 2003 in materia di tassazione dei redditi da interessi. Questa prevede che a partire dal 1 luglio 2005 i pagamenti transfrontalieri di interessi a favore di persone fisiche residenti nell'UE siano soggetti a un'imposta alla fonte o a uno scambio automatico di informazioni. Questo vale tra l'altro anche per distribuzioni e dividendi di fondi di investimento che investono più del 15% in titoli e diritti di credito ai sensi della tassazione UE sugli interessi, nonché per utili derivanti da cessioni o rimborsi di quote di fondi d'investimento che investono più del 40% (25% a partire dall'01/01/2011) in titoli e diritti di credito ai sensi della tassazione UE sugli interessi.

I valori fiscali messi a disposizione si basano sugli ultimi dati disponibili al momento del loro calcolo.

Presupposto che il comparto interessato non sia soggetto alla tassazione degli interessi UE o che il possessore di quote non ne sia interessato, sulla base della legislazione fiscale attualmente in vigore il possessore delle quote non deve versare alcuna imposta sul reddito, sulle donazioni, sulle successioni, né tanto meno altre imposte in Lussemburgo, tranne nel caso in cui egli abbia la propria residenza, un domicilio o una filiale permanente in Lussemburgo, oppure abbia la propria residenza in Lussemburgo e possieda più del 10% delle quote del fondo.

Quanto detto sopra è solamente un riassunto degli effetti fiscali, che non pretende di essere esaustivo. Spetta all'acquirente di quote informarsi sulla legislazione, nonché su tutte le disposizioni in materia di acquisto, possesso ed eventuale vendita di quote in relazione alla propria residenza o alla propria cittadinanza.

Costi a carico del fondo

Il fondo fattura mensilmente per i diversi comparti o classi di quote una commissione di gestione forfetaria calcolata sul valore del patrimonio netto medio dei comparti o delle classi di quote e riportata nella seguente tabella.

UBS (Lux) Equity Fund Comparti	Commissione forfetaria di gestione mensile massima	
	Classe di quote "B"	Classe di quote "BP"
Asian Technology	0,170% al mese (2,04% annuale)	-
Australia	0,125% al mese (1,50% annuale)	-
Biotech	0,170% al mese (2,04% annuale)	-
Canada	0,125% al mese (1,50% annuale)	-
Central Europe	0,195% al mese (2,34% annuale)	0,110% al mese (1,32% annuale)
Communication	0,150% al mese (1,80% annuale)	-
Euro Countries Deep Discounter	0,080% al mese (0,96% annuale)	0,045% al mese (0,54% annuale)
Eco Performance	0,170% al mese (2,04% annuale)	-
Emerging Markets	0,195% al mese (2,34% annuale)	0,110% al mese (1,32% annuale)
Emerging Markets Infrastructure	0,195% al mese (2,34% annuale)	0,106% al mese (1,28% annuale)
Euro Countries	0,125% al mese (1,50% annuale)	0,070% al mese (0,84% annuale)
Euro Countries Accelerator	0,1167% al mese (1,40% annuale)	0,065% al mese (0,78% annuale)
Euro Countries Defender	0,1167% al mese (1,40% annuale)	0,065% al mese (0,78% annuale)
Euro Countries Navigator	0,1167% al mese (1,40% annuale)	0,065% al mese (0,78% annuale)
Euro Countries Optimizer	0,1167% al mese (1,40% annuale)	0,065% al mese (0,78% annuale)
Euro Countries Opportunity	0,170% al mese (2,04% annuale)	0,085% al mese (1,02% annuale)
European Opportunity	0,170% al mese (2,04% annuale)	0,085% al mese (1,02% annuale)
European Growth	0,170% al mese (2,04% annuale)	0,085% al mese (1,02% annuale)
European Smaller Technology	0,160% al mese (1,92% annuale)	-
EURO STOXX 50	0,100% al mese (1,20% annuale)	-
EURO STOXX 50 advanced	0,125% al mese (1,50% annuale)	-
Financial Services	0,150% al mese (1,80% annuale)	-
Global Innovators	0,170% al mese (2,04% annuale)	0,085% al mese (1,02% annuale)
Great Britain	0,125% al mese (1,50% annuale)	-
Greater China	0,195% al mese (2,34% annuale)	0,100% al mese (1,20% annuale)
Health Care	0,170% al mese (2,04% annuale)	0,085% al mese (1,02% annuale)
Hong Kong	0,150% al mese (1,80% annuale)	-
Infrastructure	0,170% al mese (2,04% annuale)	0,090% al mese (1,08% annuale)
Japan	0,125% al mese (1,50% annuale)	-
Malaysia	0,150% al mese (1,80% annuale)	-
Mid Caps Europe	0,160% al mese (1,92% annuale)	-
Mid Caps USA	0,150% al mese (1,80% annuale)	0,093% al mese (1,12% annuale)
Singapore	0,150% al mese (1,80% annuale)	-
Small & Mid Caps Japan	0,150% al mese (1,80% annuale)	-
Small Caps USA	0,150% al mese (1,80% annuale)	-
Taiwan	0,150% al mese (1,80% annuale)	-

UBS (Lux) Equity Fund

Technology	0,170% al mese (2,04% annuale)	-
USA	0,125% al mese (1,50% annuale)	0,070% al mese (0,84% annuale)
US Opportunity	0,170% al mese (2,04% annuale)	0,085% al mese (1,02% annuale)

1. Per i servizi forniti dalla società di gestione, dall'ufficio amministrativo, dalla banca depositaria, dal gestore del portafoglio, nonché per la distribuzione e ai fini della copertura delle spese incorse, la società di gestione applica ai diversi comparti, conformemente alla tabella sopra riportata, una commissione di gestione mensile forfetaria calcolata sulla base del patrimonio netto medio dei singoli comparti.

Attraverso il rapporto annuale e semestrale i possessori di quote vengono informati sul tasso di commissione applicato.

La commissione di gestione mensile forfetaria di cui sopra è impiegata dal fondo per sostenere tutte le spese relative alla direzione, all'amministrazione, alla gestione del portafoglio e alla custodia del patrimonio del fondo, nonché alla distribuzione del fondo d'investimento, quali:

- gli oneri e i costi annuali per le autorizzazioni e la vigilanza sul fondo in Lussemburgo e all'estero;
 - gli altri oneri dovuti alle autorità di vigilanza;
 - la stampa dei regolamenti di gestione e dei prospetti, nonché dei rapporti annuali e semestrali;
 - le pubblicazioni dei prezzi e le comunicazioni agli investitori;
 - gli oneri relativi all'eventuale quotazione del fondo ed alla distribuzione sul territorio nazionale e all'estero;
 - le commissioni e i costi della banca depositaria per la custodia del patrimonio del fondo, per l'esecuzione delle operazioni di pagamento e per gli altri compiti previsti dalla legge sui fondi del 20 dicembre 2002;
 - gli oneri e gli altri costi per il pagamento di possibili dividendi agli investitori;
 - gli onorari dell'ufficio di revisione.
2. La banca depositaria, l'ufficio amministrativo e la società di gestione hanno tuttavia diritto al rimborso delle spese per disposizioni straordinarie che sono prese nell'interesse degli investitori, ovvero le spese da esse derivanti sono imputate direttamente al fondo.
3. Inoltre, sono a carico del fondo tutti i costi di transazione relativi all'amministrazione del patrimonio del fondo (provvigioni conformi al mercato, oneri, tasse, ecc.).
4. Sono infine a carico del fondo tutte le imposte applicate sui valori patrimoniali e sul reddito del fondo, in particolare la *taxe d'abonnement*.

Tutti i costi che possono essere attribuiti con esattezza ai singoli comparti vengono imputati agli stessi. Qualora i costi si riferiscano a parecchi o a tutti i comparti, essi sono imputati ai comparti interessati proporzionalmente ai loro valori del patrimonio netto.

Nei comparti che, nel quadro della loro politica d'investimento, possono investire in altri OIC o OICVM già esistenti, possono insorgere degli oneri sia a livello del fondo d'investimento interessato, sia a livello del comparto.

Le commissioni di amministrazione che possono essere applicate complessivamente al fondo di investimento e alla società sono riportate nella tabella seguente:

Comparti UBS (Lux) Equity Fund –	Classe di quote (EUR hedged) B / (USD) B (massimo)	Classe di quote (USD) BP(massimo)
US Opportunity	3,04% annuo	2,32% annuo

Per l'investimento in quote di fondi gestiti direttamente o indirettamente dalla società di gestione stessa o da un'altra società con la quale essa è legata da un'amministrazione o un controllo comuni, oppure da una partecipazione diretta o indiretta superiore al 10% del capitale o dei voti, al patrimonio del fondo deve essere imputata annualmente, nella misura di tali investimenti, solo una commissione di gestione forfetaria ridotta non superiore allo 0,25%. Inoltre, la società non deve imputare al comparto investente le eventuali commissioni di emissione e rimborso dei fondi target collegati.

Se, conformemente al paragrafo di cui sopra, la società di gestione investe in quote di un fondo collegato, che presenta una commissione di gestione forfetaria effettiva più bassa rispetto alla commissione di gestione forfetaria effettiva del comparto investente, al posto della commissione di gestione forfetaria effettiva ridotta sopra menzionata la società di gestione deve imputare al volume investito in questo fondo target la differenza tra la commissione di gestione forfetaria effettiva del comparto investente da un lato e la commissione di gestione forfetaria effettiva del fondo target dall'altro lato.

Informazioni ai possessori di quote

Rapporti e pubblicazioni regolari

Per ogni comparto e per il fondo sono pubblicati un rapporto annuale al 30 novembre e un rapporto semestrale al 31 maggio.

UBS (Lux) Equity Fund

Nei rapporti sopra citati lo stato di ogni comparto è fornito nella relativa divisa di calcolo. Lo stato patrimoniale consolidato dell'intero fondo è riportato in euro.

Il rapporto annuale, pubblicato entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, comprende il bilancio annuale revisionato dai revisori indipendenti dei conti.

Questi rapporti sono a disposizione dei possessori di quote presso la sede della società di gestione e quella della banca depositaria.

Il prezzo di emissione e quello di rimborso di ogni comparto sono resi noti in Lussemburgo presso la sede della società di gestione e quella della banca depositaria.

Le comunicazioni ai possessori di quote sono anche pubblicate su un quotidiano del Lussemburgo ed eventualmente su quotidiani esteri.

Deposito dei documenti

Presso la sede della società di gestione sono disponibili i seguenti documenti:

- 1) le condizioni contrattuali
- 2) i più recenti rapporti annuale e semestrale del fondo

Presso la sede della società di gestione sono depositati i seguenti documenti, che ivi possono essere consultati:

- 1) lo statuto della società di gestione
- 2) gli accordi stipulati tra la banca depositaria e la società di gestione.

I succitati accordi possono essere modificati con il consenso reciproco delle parti contrattuali.

Liquidazione e fusione del fondo e dei suoi comparti/classi di quote

Liquidazione del fondo, dei suoi comparti/classi di quote

I possessori di quote, gli eredi o altri titolari di diritti non possono richiedere la suddivisione o la liquidazione del fondo, di un singolo comparto/una classe di quote. La società di gestione è tuttavia autorizzata a liquidare il fondo oppure il comparto e le classi di quote esistenti, purché, tenuto conto degli interessi dei possessori di quote, ciò risulti necessario o opportuno per la salvaguardia della società di gestione, del fondo o nell'interesse della politica di investimento.

La delibera riguardante la liquidazione di un comparto o di una classe di quote è resa nota su un quotidiano lussemburghese, nonché sugli organi di informazione dei singoli paesi di distribuzione conformemente al presente prospetto informativo. A partire dal giorno della delibera concernente la liquidazione non saranno più emesse quote e verrà sospesa ogni conversione nel comparto interessato o nella classe di quote interessata. Il rimborso di quote o la conversione dal comparto interessato o dalla classe di quote interessata saranno possibili anche dopo tale delibera, tuttavia con la garanzia che verrà tenuto conto di eventuali costi di liquidazione nel comparto o nella classe di quote e che questi verranno sostenuti da tutti i possessori di quote che appartenevano al comparto o alla classe di quote al momento della delibera in materia di liquidazione. Con la liquidazione la società di gestione realizzerà il patrimonio del fondo nel migliore interesse dei possessori di quote e incaricherà la banca depositaria a distribuire in modo proporzionale ai possessori di quote dei comparti o delle classi di quote il ricavo di liquidazione netto dei comparti o della classe di quote. Qualsiasi ricavo di liquidazione che alla chiusura della liquidazione non può essere distribuito ai possessori di quote può essere depositato per 6 mesi presso la banca depositaria. Successivamente questi valori patrimoniali saranno depositati presso la "Caisse de Consignation" in Lussemburgo fino alla scadenza del termine di prescrizione.

La liquidazione del fondo avviene coattivamente nei casi previsti dalla legge ed in caso di liquidazione della società di gestione. Una tale liquidazione viene pubblicata su almeno tre quotidiani (di cui uno lussemburghese), nonché sul "Mémorial". La procedura di liquidazione è identica a quella prevista per i comparti con l'eccezione che i ricavati della liquidazione, che alla chiusura della liquidazione non possono essere distribuiti ai possessori di quote, sono immediatamente depositati presso la "Caisse de Consignation".

Fusione di comparti o di un comparto con un altro organismo di investimento collettivo (OIC)

Qualora il patrimonio netto di un comparto dovesse scendere, per qualsivoglia motivo, al di sotto del controvalore di 10 milioni di euro o qualora subentrino modifiche della situazione economica, giuridica o politica, la società di gestione può decidere di annullare delle quote emesse del relativo comparto e assegnare ai possessori di quote di questo comparto delle quote di un altro comparto o di un altro OIC secondo la sezione I della legge del 20 dicembre 2002. Una fusione deliberata dalla società di gestione in modo tale è vincolante per i possessori di quote del comparto interessato decorso il termine di un mese dalla data della pubblicazione.

Entro questo termine i possessori di quote possono presentare le proprie quote per il rimborso senza il pagamento di una commissione di rimborso o di costi amministrativi.

La delibera sulla fusione di comparti o di un comparto con un altro OIC, emessa secondo la sezione I della citata legge lussemburghese, viene resa nota su un quotidiano lussemburghese ed eventualmente sugli organi di informazione dei singoli paesi di distribuzione conformemente al presente prospetto informativo.

UBS (Lux) Equity Fund

Diritto applicabile, foro competente e lingua determinante

Per tutte le controversie legali tra i possessori di quote, la società di gestione e la banca depositaria è competente il Tribunale distrettuale di Lussemburgo. Viene applicata la legislazione lussemburghese. Nell'ambito di rivendicazioni di investitori di altri paesi, la società di gestione e/o la banca depositaria possono tuttavia assoggettare sé stesse e il fondo al foro competente di quei paesi in cui vengono offerte e vendute delle quote.

Fa fede la versione tedesca di questo prospetto informativo; tuttavia la società di gestione e la banca depositaria possono riconoscere vincolanti per sé e per il fondo le traduzioni da loro approvate nelle lingue dei paesi nei quali le quote vengono offerte e vendute, per quanto concerne le quote che sono state vendute a investitori di questi paesi.

Criteri d'investimento

Per gli investimenti di ciascun comparto valgono inoltre i criteri seguenti:

1. Strumenti di investimento

1.1 Gli investimenti dei comparti sono costituiti prevalentemente da:

- a) titoli e strumenti del mercato monetario quotati o negoziati su un mercato regolamentato;
- b) titoli e strumenti del mercato monetario quotati o negoziati in una borsa valori o su un altro mercato regolamentato, riconosciuto, aperto al pubblico e regolarmente operante di un paese dell'Europa, dell'America, dell'Asia, dell'Africa o dell'Oceania (di seguito denominato "stato ammesso");
- c) titoli e strumenti del mercato monetario derivanti da nuove emissioni, purché le condizioni di emissione includano l'obbligo che sia stata richiesta l'autorizzazione alla quotazione o alla contrattazione in una borsa valori citata ai punti 1.1 a) o 1.1 b) o su un mercato regolamentato ivi menzionato e che questa autorizzazione avvenga entro un anno dall'emissione.
- d) depositi a vista o depositi a termine con una durata massima di 12 mesi presso istituti di credito, a condizione che l'istituto di credito interessato abbia la propria sede in uno stato membro dell'UE oppure, nel caso in cui la sede sia in uno stato terzo, a condizione che esso sia soggetto a disposizioni di controllo che, secondo il parere delle autorità di controllo lussemburghesi, sono equivalenti a quelle del diritto comunitario;
- e) strumenti del mercato monetario ai sensi delle disposizioni riportate al punto "Politica di investimento" che non sono negoziati su un mercato regolamentato, a condizione che l'emissione o l'emittente di questi strumenti siano già soggetti a prescrizioni riguardanti la salvaguardia dei depositi e degli investimenti e a condizione che questi strumenti
 - siano emessi e garantiti da enti statali, regionali e locali di uno stato ammesso oppure da organismi internazionali di carattere pubblico ai quali appartengono uno o più stati membri UE;
 - siano emessi da un'impresa, i cui titoli sono negoziati su un mercato regolamentato indicato ai punti 1.1 a) e b);
 - siano emessi e garantiti da un istituto che è soggetto a un controllo conformemente ai criteri stabiliti nel diritto comunitario, oppure da un istituto che è soggetto e che osserva delle disposizioni di controllo che, secondo il parere delle autorità di controllo lussemburghesi, sono come minimo tanto severe quanto quelle del diritto comunitario;
 - siano emessi da altri emittenti appartenenti a una categoria autorizzata dalle autorità di controllo lussemburghesi, a condizione che per gli investimenti in questi strumenti valgano delle prescrizioni ai fini della salvaguardia dell'investitore equivalenti a quelle del primo, secondo e terzo trattino e a condizione che, nel caso dell'emittente, si tratti di un'impresa con un capitale proprio ("*capital et réserves*") di almeno dieci milioni di euro (EUR 10.000.000) che redige il proprio bilancio d'esercizio secondo le prescrizioni della quarta direttiva 78/660/CEE, oppure di un soggetto di diritto che, all'interno di un gruppo aziendale comprendente una o più società quotate in borsa, è responsabile per il finanziamento di questo gruppo, oppure di un soggetto di diritto che deve finanziare la titolarizzazione di debiti utilizzando una linea di credito concessa da una banca.
- f) quote di altri organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM) e/o di organismi d'investimento collettivo (OIC) di tipo aperto. Questi OIC devono soddisfare i requisiti della direttiva 85/611/CE del 20 dicembre 1985 e devono avere la propria sede in uno degli stati membri dell'Unione Europea o in uno stato terzo, a condizione che
 - questi altri OIC siano stati autorizzati secondo prescrizioni legali che li assoggettano a un controllo che, secondo l'opinione della CSSF, equivale a quello del diritto comunitario ed che esista una sufficiente garanzia di collaborazione tra le autorità. Questo è il caso di tutti gli stati membri dell'Unione Europea e di Giappone, Hong Kong, USA, Canada, Svizzera e Norvegia;
 - il livello di tutela dei titolari di quote degli altri OIC sia equivalente al livello di tutela dei titolari di quote di un OICVM e soprattutto che le disposizioni per la custodia separata del patrimonio, per l'assunzione di crediti, per la concessione di crediti e per le vendite allo scoperto di titoli e strumenti del mercato monetario siano equivalenti a quelle della direttiva 85/611/CEE;
 - l'attività degli altri OIC sia oggetto di rapporti semestrali e annuali che permettono di formulare un giudizio sul patrimonio, sui debiti, sui proventi e sulle transazioni nel periodo di riferimento,
 - l'OICVM e l'altro OIC, dei quali si intende acquistare delle quote, investano, conformemente agli atti costitutivi, fino a un totale massimo del 10% del proprio patrimonio in quote di altri OICVM o OIC.

UBS (Lux) Equity Fund

Se non stabilito diversamente nella politica d'investimento del relativo comparto, il comparto investe non più del 10% del proprio patrimonio in altri OICVM e OIC.

- g) strumenti finanziari derivati ("derivati"), compresi gli strumenti equivalenti conteggiati in contanti, negoziati in una delle borse o su uno dei mercati regolamentati indicati ai punti 1.1.a) e b), e/o gli strumenti finanziari derivati non negoziati in borsa o su mercati regolamentati ("derivati OTC"), a condizione che
- nel caso dei valori di base si tratti di strumenti ai sensi di questo paragrafo, oppure di indici finanziari, tassi d'interesse, corsi di cambio o divise nei quali investe il fondo conformemente ai propri obiettivi d'investimento,
 - nelle operazioni con derivati OTC, le controparti siano istituti soggetti a un controllo continuo appartenenti alle categorie autorizzate dalle autorità di controllo lussemburghesi,
 - i derivati OTC siano quotidianamente soggetti a una valutazione affidabile e verificabile e che ogni volta, su iniziativa del fondo, possano essere venduti, liquidati o compensati (attraverso un'operazione di compensazione) al valore corrente adatto.
- 1.2 In deroga alle restrizioni di investimento definite al punto 1.1, ogni comparto può investire fino al 10% del proprio patrimonio netto in titoli e strumenti di mercato monetario diversi da quelli indicati al punto 1.1.
- 1.3 La società di gestione assicura che il rischio totale connesso ai derivati non supera il valore netto totale del portafoglio del fondo. In qualità di componente della propria strategia di investimento, ogni comparto deve effettuare degli investimenti in derivati entro i limiti stabiliti ai punti 2.2 e 2.3, purché il rischio complessivo dei valori di base non superi i limiti d'investimento di cui al punto 2.
- 1.4 Ogni comparto deve detenere a titolo accessorio delle disponibilità liquide.

2 Diversificazione del rischio

- 2.1 Secondo il principio della diversificazione del rischio non è permesso alla società di gestione di investire più del 10% del patrimonio netto di un comparto in titoli o strumenti del mercato monetario di uno stesso ente. La società di gestione non deve investire in depositi presso lo stesso ente più del 20% del patrimonio netto di un comparto. Il rischio di perdita per le operazioni di un comparto con derivati OTC non deve oltrepassare il 10% del patrimonio del comparto interessato; se la controparte è un istituto di credito ai sensi del punto 1.1, lettera d), il rischio massimo di perdita si riduce al 5% in caso di operazioni con altre controparti. Il valore totale di tutti i titoli e strumenti del mercato monetario di quegli enti nei quali è investito più del 5% del patrimonio netto di un comparto non dev'essere superiore al 40% del patrimonio netto di quel comparto. Questa limitazione non viene applicata su depositi e operazioni con derivati OTC eseguiti da istituti finanziari soggetti a un controllo.
- 2.2 A prescindere dai limiti massimi stabiliti al punto 2.1, ogni comparto deve investire presso uno stesso ente al massimo il 20% del proprio patrimonio netto in una combinazione di
- titoli e strumenti del mercato monetario emessi da questo ente,
 - depositi presso questo ente e/o
 - derivati OTC negoziati con questo ente.
- 2.3 In deroga alle norme sopra citate vale quanto segue:
- a) Il limite del 10% citato al punto 2.1 viene aumentato al 25% per determinate obbligazioni emesse da istituti di credito che hanno sede in uno degli stati membri dell'UE e dove, ai sensi di legge, sono soggetti ad un particolare controllo pubblico che ha lo scopo di salvaguardare i possessori di questi titoli. In particolare, i mezzi derivanti dall'emissione di tali obbligazioni devono essere investiti ai sensi della legge in valori patrimoniali che nel corso dell'intera durata delle obbligazioni coprono sufficientemente gli obblighi derivanti dalle obbligazioni stesse e che presentino un diritto di prelazione per il pagamento del capitale e degli interessi in caso di insolvenza del debitore. Se, ai sensi di questo punto 2.3 a), un comparto investe più del 5% del proprio patrimonio in obbligazioni emesse da uno stesso emittente, il valore complessivo di questi investimenti non deve essere superiore al 35% del valore del patrimonio netto del comparto.
- b) Lo stesso limite del 10% viene portato al 35% per titoli o strumenti del mercato monetario che sono emessi o garantiti da uno stato membro dell'UE, o da enti locali di tale stato, da un altro stato ammesso o da organismi internazionali di carattere pubblico, ai quali appartengono uno o più stati membri dell'UE. I titoli contemplati ai punti 2.3 a) e b) non vengono considerati nella determinazione del summenzionato limite massimo del 40% relativo alla diversificazione del rischio.
- c) I valori citati ai punti 2.1, 2.2, 2.3 a) e b) non possono essere accumulati; quindi gli investimenti in titoli o strumenti del mercato monetario di uno stesso ente citati in questi punti oppure i depositi presso questo ente o in suoi derivati non devono superare il citato 35% del patrimonio netto di un dato comparto.
- d) Le società che appartengono allo stesso gruppo aziendale nell'ottica della redazione del bilancio consolidato ai sensi della direttiva 83/349/CEE (1) o conformemente alle norme contabili internazionali riconosciute devono essere considerate come un unico emittente in fase di calcolo dei limiti d'investimento previsti in questo articolo.
Gli investimenti di un comparto in titoli e strumenti del mercato monetario di uno stesso gruppo aziendale devono tuttavia raggiungere nel complesso il 20% del patrimonio del comparto interessato.
- e) **La società di gestione è autorizzata, secondo il principio della diversificazione del rischio, a investire fino al 100% del patrimonio netto di un comparto in titoli di diverse emissioni, emessi o garantiti da uno stato membro dell'UE o da suoi enti locali, da un altro stato ammesso o da organismi internazionali di carattere pubblico, ai quali appartengono uno o più stati membri dell'UE. Questi titoli devono essere suddivisi in almeno sei diverse emissioni e i titoli di una stessa**

UBS (Lux) Equity Fund

emissione non devono essere superiori al 30% dell'importo complessivo del patrimonio netto di un comparto.

- 2.4 Per quanto riguarda gli investimenti in altri OICVM o altri OIC valgono le disposizioni seguenti:
- La società di gestione deve investire al massimo il 20% del patrimonio netto di un comparto in quote di uno stesso OICVM o di un altro OIC. Ai fini dell'impiego di questo limite di investimento, ogni comparto di un OIC con più comparti viene considerato come emittente indipendente, a condizione che venga assicurata la separazione della responsabilità dei comparti nei confronti di terzi.
 - Gli investimenti in quote di altri OIC in qualità di OICVM non devono superare in totale il 30% del patrimonio netto del comparto. I valori d'investimento dell'OICVM o di un altro OIC nei quali si sono effettuati gli investimenti non vengono presi in considerazione relativamente ai limiti massimi riportati ai punti 2.1, 2.2 e 2.3.
 - Per i comparti che, conformemente alla loro politica di investimento, investono una parte notevole del proprio patrimonio in quote di altri OICVM e/o di altri OIC, le commissioni massime applicate dal comparto stesso, nonché dagli altri OICVM e/o altri OIC (nei quali esso intende investire) sono descritte nel capitolo "Costi a carico del fondo".

Se non stabilito diversamente nella politica d'investimento del relativo comparto, il comparto investe al massimo il 10% del proprio patrimonio in altri OICVM e OIC.

Qualora i limiti di cui ai punti 1 e 2 vengano superati involontariamente o a seguito dell'esercizio di diritti di opzione, durante le proprie vendite la società di gestione ha come obiettivo primario quello di normalizzare questa situazione tenendo conto degli interessi degli azionisti.

Nel rispetto del principio della diversificazione del rischio, i comparti di nuova costituzione possono derogare ai limiti indicati dal punto 2.1 al punto 2.4 per un periodo di sei mesi dalla loro ammissione.

3 Limiti agli investimenti

Alla società di gestione è vietato:

- Acquistare titoli per il fondo, la cui cessione sia soggetta a qualsivoglia restrizione sulla base di accordi contrattuali.
- Acquistare azioni che incorporano un diritto di voto che consente alla società di gestione, eventualmente insieme ad altri fondi di investimento da essa amministrati, di esercitare una notevole influenza sull'amministrazione di un ente.
- Acquistare più del
 - 10% delle azioni senza diritto di voto di una stessa società,
 - 10% delle obbligazioni di una stessa società,
 - 25% delle quote di uno stesso organismo d'investimento collettivo,
 - 10% degli strumenti del mercato monetario di uno stesso ente.

Negli ultimi tre casi citati non è necessario osservare i limiti all'atto dell'acquisto qualora l'importo lordo delle obbligazioni o degli strumenti del mercato monetario e l'importo netto delle quote emesse non possono essere determinati al momento dell'acquisto.

Dai punti 3.2 e 3.3 sono esclusi, ai sensi dell'articolo 48, comma (3) della legge del 20 dicembre 2002 relativa agli organismi d'investimento collettivo, i titoli e gli strumenti del mercato monetario che sono emessi o garantiti da uno stato membro della UE o da suoi enti locali oppure da uno stato membro dell'OCSE, oppure che sono emessi da organismi internazionali di carattere pubblico ai quali appartengono uno o più stati membri dell'UE.

- Effettuare vendite allo scoperto di titoli, strumenti del mercato monetario, oppure di altri strumenti riportati ai punti 1.1 f) e g).
 - Acquistare metalli preziosi o certificati che li rappresentano.
 - Investire in immobili e acquistare o vendere merci o contratti su merci.
 - Accendere crediti, eccetto
 - per l'acquisto di divise mediante un "back-to-back loan";
 - nel caso di accensione temporanea di crediti del valore massimo pari al 10% del patrimonio netto del comparto interessato.
 - Concedere prestiti o agire come garante per conto di terzi. Questa restrizione non si applica all'acquisto di strumenti del mercato monetario, di altri strumenti riportati ai punti 1.1 f) e g) o di titoli non interamente pagati.
- In qualsiasi momento la società di gestione può fissare ulteriori limiti agli investimenti nell'interesse dei possessori di quote, fin dove essi siano necessari per soddisfare le leggi e disposizioni di quei paesi nei quali vengono offerte e vendute delle quote del fondo.

4 Tecniche e strumenti particolari aventi per oggetto titoli e strumenti di mercato monetario

Oltre all'impiego dei derivati menzionato al punto 1.1 g), la società di gestione può fare uso per ogni comparto delle tecniche d'investimento e degli strumenti finanziari seguenti. Questi ultimi possono essere utilizzati, conformemente ai limiti di legge stabiliti, oltre che nell'ambito di una corretta gestione del patrimonio del rispettivo comparto, anche come elemento centrale per il conseguimento della politica d'investimento di ogni comparto.

UBS (Lux) Equity Fund

Maggiori dettagli sulle modalità e sull'entità dell'utilizzo di tali tecniche e strumenti sono riportati nel prospetto informativo semplificato dei comparti.

Il fondo assicura che il rischio totale connesso ai derivati non è superiore al patrimonio netto. Nell'ambito del calcolo dei rischi vengono presi in considerazione il valore di mercato dei valori di base, il rischio di perdita, i futuri sviluppi di mercato prevedibili e il termine di liquidazione delle posizioni. Questo vale anche nel caso dei 2 punti seguenti:

- Nell'investimento di derivati effettuato entro i limiti sotto riportati, il rischio complessivo dei valori di base non deve superare i limiti di investimento di cui al punto 2. Gli investimenti in derivati basati su indici non devono essere presi in considerazione per quanto riguarda i limiti di investimento di cui al punto 2.
- Se un derivato viene collocato in un titolo o in uno strumento del mercato monetario, esso deve essere preso in considerazione per quanto riguarda l'osservanza delle disposizioni di cui al punto 4.

4.1 Contratti a opzione su titoli

Rispettando le disposizioni successive, la società di gestione può acquistare e vendere per un comparto, relativamente agli investimenti permessi, sia opzioni call che opzioni put, purché esse siano negoziate su un mercato regolamentato, oppure può acquistare e vendere opzioni negoziate privatamente ("over the counter" o "opzioni OTC") a condizione che le parti contrattuali di tali transazioni siano istituti finanziari di prim'ordine specializzati in operazioni di questo tipo.

a) Acquisto di opzioni

La somma dei premi che vengono pagati per l'acquisto delle opzioni call e put correnti, unitamente alla somma dei premi che vengono pagati per l'acquisto di opzioni call e put correnti derivante da operazioni effettuate con uno scopo diverso da quello di copertura non può essere superiore al 15% del patrimonio netto del comparto.

b) Vendita di opzioni

Per il comparto possono essere vendute delle opzioni call, purché al momento della vendita la somma dei prezzi di esercizio di tali opzioni non sia superiore al 25% del patrimonio netto del fondo. Questo non vale se al momento della vendita di queste opzioni call il comparto dispone in portafoglio dei titoli sottostanti, di opzioni call opposte oppure di altri strumenti (per esempio certificati d'opzione) adatti alla copertura dei propri obblighi derivanti dai contratti. In questo caso i titoli sottostanti o le opzioni call opposte, oppure altri strumenti che servono ai fini della copertura non possono essere ceduti durante la durata delle opzioni call.

Se il comparto vende opzioni put, esso deve disporre durante l'intera durata delle opzioni su mezzi sufficienti per poter rispettare gli obblighi derivanti dal contratto ad opzione.

La somma degli obblighi che insorgono dalle vendite di opzioni call e put (ad esclusione delle vendite di opzioni call per le quali il comparto dispone di un'adeguata copertura), unitamente agli obblighi derivanti da operazioni effettuate per uno scopo diverso da quello della copertura, non deve essere superiore in alcun momento al patrimonio netto del comparto. A questo riguardo gli obblighi derivanti dalla vendita di opzioni call e put corrispondono all'importo totale (depurato in base al delta) dei prezzi validi durante l'esercizio di quest'opzione (strike depurato in base al delta).

4.2 Contratti a termine, swap e opzioni su strumenti finanziari

Ad eccezione degli swap e delle operazioni sul libero mercato per la copertura del rischio in caso di variazione dei tassi di interesse, i contratti a termine e le opzioni su strumenti finanziari devono riferirsi solamente a contratti che sono negoziati su un mercato regolamentato. Le opzioni negoziate privatamente ("over the counter" o "opzioni OTC") sono permesse solo a condizione che le parti contrattuali di tali transazioni siano istituti finanziari di prim'ordine specializzati in operazioni di questo tipo.

a) Operazioni per la copertura dei rischi connessi con l'andamento delle borse

Per la copertura contro un andamento sfavorevole delle borse, la società di gestione può vendere per ogni comparto futures, contratti a termine e opzioni call su un indice di borsa o altri titoli finanziari, indici, divise oppure può acquistare opzioni put su un indice di borsa o divise o concludere contratti swap, per i quali i pagamenti del fondo all'altra parte dipendono dagli indici di borsa oppure dalle transazioni con altri titoli finanziari, o indici. Dato che queste operazioni sono effettuate a scopo di copertura, deve sussistere una sufficiente correlazione fra la struttura del portafoglio titoli da coprire e la composizione dell'indice di borsa utilizzato. Gli obblighi derivanti da queste operazioni non devono essere superiori al valore di borsa dei titoli da coprire.

b) Operazioni per la copertura del rischio in caso di oscillazioni dei tassi di interesse

Per ogni comparto la società di gestione può vendere contratti a termine e opzioni call su tassi di interesse, oppure può acquistare opzioni put su tassi di interesse, nonché può concludere, nell'ambito di transazioni sul libero mercato, swap su tassi di interesse e accordi di copertura su tassi di interesse (Forward Rate Agreement su tassi di interesse) e opzioni su swap su tassi di interesse (Swaptions) con istituti finanziari di prim'ordine specializzati in operazioni di questo tipo. La somma degli obblighi derivanti da queste operazioni non deve essere superiore al valore del patrimonio da coprire espresso nella corrispondente divisa dei contratti.

c) Operazioni effettuate con l'obiettivo della gestione efficiente del portafoglio

La società di gestione può acquistare e vendere per ogni comparto futures, contratti a termine, opzioni su titoli e operazioni di cambio e tutti i tipi di strumenti finanziari ammessi, a condizione che gli obblighi che ne derivano, unitamente agli obblighi che insorgono da swap, nonché dalla vendita di opzioni call e put su titoli non siano superiori al patrimonio netto del relativo comparto.

UBS (Lux) Equity Fund

In questo contesto gli obblighi derivanti dalle operazioni sono definiti come segue:

- gli obblighi derivanti da contratti a termine corrispondono al valore di mercato delle posizioni nette dei contratti (dopo l'imputazione delle posizioni di acquisto e di vendita) che si riferiscono a identici strumenti finanziari, senza che debbano essere considerate le relative scadenze, e
- gli obblighi derivanti da opzioni acquistate e vendute corrispondono alla somma dei prezzi di base delle opzioni che costituiscono le posizioni nette di vendita e che si riferiscono allo stesso valore patrimoniale sottostante, senza che debbano essere considerate le relative scadenze.

Inoltre, la società di gestione può concludere operazioni di swap (Swap, Total Return Swap, Credit Default Swap) su ogni tipo di strumento finanziario ammesso, oppure operazioni di swap relative a indici, nelle quali la società di gestione e la controparte stabiliscono di sostituire dei proventi - mediante un titolo o uno strumento del mercato monetario, uno strumento finanziario, un indice finanziario conformemente al punto 1.1 g) o un paniere di titoli o indici - contro i proventi di un altro titolo o strumento del mercato monetario, strumento finanziario, indice finanziario conformemente al punto 1.1 g) o paniere di titoli o indici.

In questo caso la parte contrattuale deve essere un istituto finanziario di prim'ordine specializzato in operazioni di questo tipo. Queste operazioni di swap però non possono essere concluse in alcun momento al fine di modificare la politica d'investimento del fondo.

In questo contesto gli obblighi derivanti dalle operazioni non aventi come oggetto opzioni su titoli sono definiti come segue:

- gli obblighi derivanti da contratti a termine corrispondono al valore di mercato delle posizioni nette dei contratti (dopo l'imputazione delle posizioni di acquisto e di vendita) che si riferiscono a strumenti finanziari identici, senza che debbano essere considerate le relative scadenze, e
- gli obblighi derivanti da opzioni acquistate e vendute corrispondono alla somma (depurata in base al delta) dei prezzi di base delle opzioni che costituiscono le posizioni nette di vendita e che si riferiscono allo stesso valore patrimoniale sottostante, senza che debbano essere considerate le relative scadenze.
- gli obblighi derivanti da contratti su swap e swaptions corrispondono al valore di mercato rilevato quotidianamente dei contratti estinti.

4.3 Securities Lending

Il fondo può anche prestare parte del suo portafoglio titoli a terzi. Generalmente i prestiti devono essere effettuati solamente tramite stanze di compensazione riconosciute come Clearstream International o Euroclear, nonché mediante istituti finanziari di prim'ordine specializzati in questo tipo di attività, nell'ambito delle loro condizioni generali stabilite. Tuttavia, tali operazioni devono essere effettuate solamente per un massimo di 30 giorni. Qualora il prestito sia superiore al 50% del portafoglio titoli del comparto, esso può avere luogo solo a condizione che il contratto di prestito possa essere risolto immediatamente.

Nel caso di una transazione di prestito, il fondo deve ricevere in linea di principio una garanzia, il cui importo alla conclusione del contratto deve corrispondere almeno al valore complessivo dei titoli prestati e degli interessi eventualmente maturati. Questa garanzia deve avere luogo sotto forma di mezzi liquidi e/o sotto forma di titoli che sono emessi o garantiti da uno stato membro dell'OCSE o da suoi enti pubblici locali o da organizzazioni internazionali e che sono vincolati a nome del fondo sino alla scadenza del relativo contratto. Una tale garanzia non è necessaria qualora il prestito di titoli venga effettuato tramite Clearstream International o Euroclear o mediante qualsiasi altra organizzazione tramite la quale venga garantito al fondo il rimborso del valore dei titoli prestati.

4.4 Operazioni con patto di riacquisto

Per un comparto, il fondo può prendere parte a titolo accessorio a operazioni con patto di riacquisto ("Repurchase Agreements" o "Reverse Repurchase Agreements") che consistono in acquisti e vendite di titoli, nell'ambito dei quali gli accordi danno al venditore il diritto o l'obbligo di riacquistare dall'acquirente i titoli ceduti ad un determinato prezzo ed entro un determinato termine concordati da entrambe le parti al momento della conclusione del contratto.

Nelle operazioni con patto di riacquisto esso può operare sia come acquirente che come venditore. La partecipazione a tali operazioni è soggetta tuttavia alle seguenti direttive:

- i titoli devono essere acquistati o venduti mediante un'operazione con patto di riacquisto solamente qualora la controparte sia un istituto finanziario con un'eccellente solidità finanziaria specializzato in operazioni di questo tipo;
- durante la durata di un'operazione con patto di riacquisto i titoli acquistati non devono essere ceduti prima dell'esercizio del diritto al riacquisto di questi titoli o prima della scadenza del termine per il riacquisto;
- deve essere inoltre garantito che il volume degli obblighi nelle operazioni con patto di riacquisto sia tale che il comparto interessato possa far fronte in ogni momento ai suoi obblighi per il rimborso di quote.

4.5 Operazioni per un controllo efficiente del rischio inerente al credito

Inoltre, la società di gestione può utilizzare "Credit Default Swaps" (cds). Un "cda" è un investimento a breve termine e a reddito fisso sotto forma di contratto standardizzato su derivati che non si differenzia da un prestito in fatto di rischio inerente al credito. La controparte deve essere un istituto finanziario di prim'ordine specializzato in operazioni di questo tipo. In questo caso sia l'emittente che il debitore sottostante sono soggetti in qualsiasi momento ai criteri d'investimento e ogni volta devono soddisfare la politica d'investimento descritta in questo prospetto informativo.

Nel caso di un "cda", una parte paga all'altra un premio in cambio di un pagamento compensativo, nel caso in cui sia presente un credit event accordato (per es. la mancanza di pagamenti di interessi) relativamente all'unità

UBS (Lux) Equity Fund

di riferimento sottostante (per es. mutui e titoli obbligazionari) di una parte di riferimento. Il pagamento periodico o i premi vengono espressi secondo le pratiche usuali in punti base per valore nominale. In linea di principio il pagamento dei premi avviene periodicamente per una copertura di default; tuttavia, in caso di transazioni di breve durata, esso può essere effettuato anche in anticipo. Normalmente le parti vengono indicate come acquirente di garanzia (quella che paga il premio) e come venditore di garanzia (quella che esegue il pagamento compensativo).

In base alle condizioni contrattuali, alla comparsa di un credit event (per es. mancanza di pagamenti di interessi) l'acquirente di garanzia fornirà al venditore di garanzia i valori di riferimento al valore nominale. Come alternativa, la regolazione può avvenire anche nell'ambito del cash settlement (importo della differenza tra valore nominale e valore di mercato).

Gli obblighi derivanti da "cbs" vengono definiti come segue:

- gli obblighi corrispondono alla posizione di vendita netta dell'unità di riferimento sottostante (valore nominale di riferimento + interessi maturati + premi pagati);
- gli obblighi derivanti da "cbs" non devono essere superiori al 20% del patrimonio netto del comparto;
- la somma degli obblighi derivanti da "cbs", unitamente agli obblighi derivanti dalle altre operazioni di cui al punto 4.2. d) non deve essere superiore al patrimonio netto del comparto.

I vantaggi dei Default Swap sono:

- a volte essi sono negoziati con spread (differenza tra prezzo di acquisto e di vendita) maggiori rispetto ai prestiti per ragioni connesse con la richiesta e l'offerta oppure con la curva degli spread di credito del paese;
- spesso rappresentano l'unica possibilità di investire in titoli a reddito fisso con scadenze molto brevi.

I rischi supplementari dei Default Swap sono:

- rischio di controparte dell'emittente dei "cbs".

4.6 Tecniche e strumenti per la copertura dei rischi di cambio

Ai fini della copertura contro i rischi di cambio, per ogni comparto la società di gestione può vendere contratti a termine su divise e opzioni call su divise, oppure acquistare opzioni put su divise; ciò avviene in una borsa o su un altro mercato regolamentato oppure nell'ambito di operazioni sul libero mercato.

La società di gestione può anche vendere divise a termine, ovvero scambiarle (swap su divise) anche nell'ambito di operazioni sul libero mercato con istituti finanziari di prim'ordine specializzati in transazioni di questo tipo.

Le operazioni stipulate in una determinata divisa non possono generalmente essere superiori né al valore del patrimonio del comparto interessato espresso in questa divisa, né alla sua durata di possesso/residua, qualora questa divisa non presenti alcuna sufficiente correlazione con altre divise del comparto. Qualora esista una tale correlazione, il rischio di cambio deve essere coperto anche mediante la vendita di una divisa che è strettamente correlata alla divisa degli attivi se ciò è economicamente più favorevole per il fondo e/o se le transazioni nella divisa di correlazione hanno una maggiore possibilità di negoziazione. In questo caso il volume e la durata di queste transazioni in una determinata divisa non devono superare il valore complessivo degli attivi di tutte le divise del comparto che sono in stretta correlazione con questa divisa e la rispettiva permanenza nel comparto.
